Enipower for 2021

A just transition

Mission di Enipower

Enipower è la società di Eni dedicata alla produzione
di energia elettrica e vapore.
Le persone di Enipower, nel solco del codice etico Eni,
perseguono quotidianamente e in ogni attività
la salvaguardia dell'ambiente,
la tutela della salute e della sicurezza di lavoratori
e della comunità, mantenendo un rapporto franco e costruttivo
con il territorio e gli stakeholder.

La nostra Mission

Siamo un'impresa dell'energia.
13 15 Sosteniamo concretamente una transizione energetica socialmente equa,
con l'obiettivo di preservare il nostro pianeta
7 12 e promuovere l'accesso alle risorse energetiche
in maniera efficiente e sostenibile per tutti.
9 Fondiamo il nostro lavoro sulla passione e l'innovazione.
Sulla forza e lo sviluppo delle nostre competenze.
5 10 Sulle pari dignità delle persone, riconoscendo la diversità
come risorsa fondamentale per lo sviluppo dell'umanità.
Sulla responsabilità, integrità e trasparenza del nostro agire.
17 Crediamo nella partnership di lungo termine con i Paesi e le comunità
che ci ospitano per creare valore condiviso duraturo.

Obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile

L'agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, presentata a settembre 2015, identifica i 17 Sustainable Development Goals (SDGs) che rappresentano obiettivi comuni di sviluppo sostenibile sulle complesse sfide sociali attuali. Tali obiettivi costituiscono un riferimento importante per la comunità internazionale e per Eni Rewind nel condurre le proprie attività nei Paesi in cui opera.

ENIPOWER FOR 2021

A JUST TRANSITION

Disclaimer
L'Enipower for 2021 è un documento pubblicato su base annuale che contiene dichiarazioni previsionali (forward-looking statements) relative alle diverse tematiche ivi trattate. I forward-looking statements sono basati sulle previsioni e i convincimenti del management di Enipower sviluppati su base ragionevole alla luce delle informazioni disponibili al momento della formulazione degli stessi. Ciononostante, i forward-looking statement hanno per loro natura una componente di incertezza, poiché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri che sono, in tutto o in parte, fuori dal controllo e dalla ragionevole prevedibilità di Enipower. I risultati effettivi potranno differire rispetto a quelli annunciati in virtù di una molteplicità di fattori, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo: l'impatto della pandemia COVID-19, l'evoluzione futura della domanda, dell'offerta e dei prezzi del gas naturale e dei prodotti petroliferi, le performance operative effettive, le condizioni macroeconomiche generali, fattori geopolitici e i mutamenti del quadro economico e normativo, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder e altri cambiamenti nelle condizioni di business. I lettori del documento sono quindi invitati a tenere conto di una possibile discrepanza tra talune dichiarazioni previsionali indicate nel testo, da intendersi quali stime, e i risultati che saranno conseguiti, qualora intervengano gli eventi o i fattori sopra indicati. Enipower for 2021 contiene altresì termini quali, ad esempio, "partnership" o "partnership pubblico-private" utilizzati per mero riferimento e senza una connotazione tecnico giuridica. Per Enipower si intende Enipower SpA e le imprese incluse nell'area di consolidamento.

Immagini: Tutte le foto delle copertine e dei Report Enipower for 2021 provengono dall'archivio fotografico di Enipower.

Indice

Perché leggere il Report di Sostenibilità Enipower 2021?

Attraverso il Report di Sostenibilità 2021[a], Enipower vuole raccontare il proprio impegno in ambito ESG (Environment, Social & Governance) in termini di impatto ambientale e sociale. Nel corso del 2022, Enipower ha avviato un processo di aggiornamento dei temi che fanno parte dei propri specifici ambiti di sostenibilità, con la volontà di individuare quelli più rilevanti (materiali) attraverso il coinvolgimento del management e degli stakeholders. Il Report 2021 racconta il percorso intrapreso da Enipower nell'affrontare questi obiettivi secondo le tre leve del modello di business integrato Eni: Neutralità carbonica al 2050, Eccellenza operativa ed Alleanze per lo sviluppo. Novità di questa edizione è l'accento sul recente percorso di verifica, intrapreso dalla Società, prendendo come riferimento lo standard ISO 26000 per la responsabilità sociale d'impresa. Con il Report di Sostenibilità, Enipower vuole dunque condividere, in modo trasparente, gli obiettivi di sostenibilità che ha integrato nel proprio business e l'insieme delle azioni realizzate per affrontarli, nonché raccontare i progressi compiuti, raccontando il rapporto e la collaborazione con tutti gli stakeholders.

a) Il documento fa parte della reportistica annuale di sostenibilità di Eni, che include la Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario 2021 (DNF), redatta in conformità con le richieste del D.Lgs. 254/2016, e il report di sostenibilità Eni for 2021, cui si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Link esterni
Bookmarks

Introduzione

Messaggio agli stakeholder 4
Highlights 2021 6
Il modello di business di Enipower 8
Attività di stakeholder engagement 13
Modello di Risk Management Integrato 14
Gli obiettivi per la sostenibilità 15
Innovazione e digitalizzazione 19

1 Neutralità carbonica al 2050

Il contesto e il ruolo di Enipower come operatore termoelettrico 21
Progetto "Smart Charge" 23
L'efficienza energetica 24
La riduzione delle emissioni di CO_2 indirette: nuovi allacciamenti alla rete di teleriscaldamento efficiente di san donato milanese 26
La riduzione delle emissioni di CO_2 attraverso interventi di flessibilità operativa 26
Interventi di efficienza e flessibilità nel futuro di Enipower 27
Il sequestro e lo stoccaggio di anidride carbonica 27

2 Eccellenza operativa

Le persone di Enipower 29
Sicurezza 32
Ambiente 34

3 Alleanze per lo sviluppo

Partnership e accordi per lo sviluppo locale 39
Promozione della cultura della salute 39
Le buone prassi per la Sicurezza a servizio dell'Ambiente 39
Iniziative di sviluppo locale 41
La creazione di valore 42
I dati economici e operativi 43

4 Digitalizzazione

Progetti di innovazione e trasformazione digitale 45
Smart Safety 45
Digital Inspection – IRSI 46
Easy Permit 46

Appendici

Nota metodologica 47
Principi di garanzia di qualità del Report di Sostenibilità 47
Perimetro di consolidamento 47
Metodologia di calcolo 48
Principi e criteri di reporting 48
Unità di misura e acronimi 48
Dati e indicatori di performance 50
Tabella di Corrispodenza GRI 55

Messaggio agli stakeholder

In questo 2022 carico di nuove sfide, è con particolare soddisfazione che presento il Report di Sostenibilità 2021 di Enipower, documento che conferma l'impegno di Enipower per il mantenimento di standard di eccellenza nella gestione del business e nello sviluppo sostenibile della propria attività.

Il 2021 è stato un anno particolarmente rilevante per Enipower, impegnata in un'operazione di consolidamento della propria compagine azionaria, conclusasi con successo nel luglio 2022 con il perfezionamento dell'accordo per la cessione del 49% di Enipower alla società Regatta Investments Spa.

In linea con la strategia perseguita negli ultimi anni, nel corso del 2021 Enipower ha implementato nuovi progetti volti all'efficientamento, alla flessibilizzazione degli asset e alla riduzione dell'impronta carbonica. Questi progetti hanno richiesto un grande sforzo tecnico ed economico e dimostrano la concretezza e solidità dei nostri obiettivi societari, nonché l'importanza di una cultura condivisa della sostenibilità, cultura che ci ha portati a progettare interventi sempre più incisivi di formazione sui temi di salute e sicurezza e ad estendere la condivisione degli obiettivi ambientali con i nostri fornitori attraverso i Patti per la Sicurezza e l'Ambiente. Proprio il rispetto per i territori e le comunità che ci ospitano, elemento imprescindibile per Enipower, ci ha condotti ad effettuare una valutazione sulla biodiversità e sugli ecosistemi nelle aree sensibili vicine ai nostri stabilimenti, volta ad individuare ulteriori azioni di tutela dell'ambiente.

Sempre in linea con il modello di eccellenza operativa adottato, nell'ambito del nostro Sistema di Gestione Integrato HSE ed Energia (certificato secondo gli standard ISO 14001, ISO 50001 e ISO 45001) continuiamo a consolidare il nostro sistema in riferimento alla normativa volontaria e best practice applicabili, compresa la registrazione EMAS. In particolare, abbiamo predisposto la nuova Analisi del Contesto e aggiornato l'Analisi di materialità attraverso il coinvolgimento degli stakeholder, unitamente al percorso di verifica rispetto allo standard ISO 26000 in merito alla responsabilità sociale d'impresa. Più sfidanti sono gli obiettivi, più il percorso può essere lungo e accidentato, ma non mancherà l'impegno dell'intera squadra Enipower per proseguire speditamente nella ricerca di soluzioni tecniche, operative ed organizzative improntate al rispetto dei valori che ispirano il nostro operato quotidiano.

Rita Marino
Amministratore Delegato

Highlights 2021

Produzione		Confronto sul 2020
Energia elettrica	24,61 TWh	+ 8,2%
Energia termica prodotta da cicli combinati (equivalente energetico)	1,74 TWheq	-2,7%
Energia termica prodotta da centrale di cogenerazione (Bolgiano)	0,25 TWht	+10,8%

Efficienza energetica		
Risparmio energetico cumulato annuo	25.476 tep/anno (59.500 t CO_2/anno)	+0,0%

Emissioni di gas a effetto serra		
Emissioni dirette di CO_2	9,97 Mln t	+4,4%
Fattore di emissione CO_2 su produzione elettrica	377,18 g CO_2/kWheq	-2,8%

Indici infortunistici		
TRIR forza lavoro (infortuni totali registrabili *1.000.000/ore lavorate dipendenti e contrattisti)	1,14	+104%[b]

b) Nel 2021 si sono registrati due infortuni a fronte di un unico evento occorso nel 2020.

Enipower SpA è una società attiva nel settore della generazione di energia elettrica e di vapore, controllata dal 25 luglio 2022 da Eni SpA al 51% e dalla società Regatta Investments SpA al 49%.

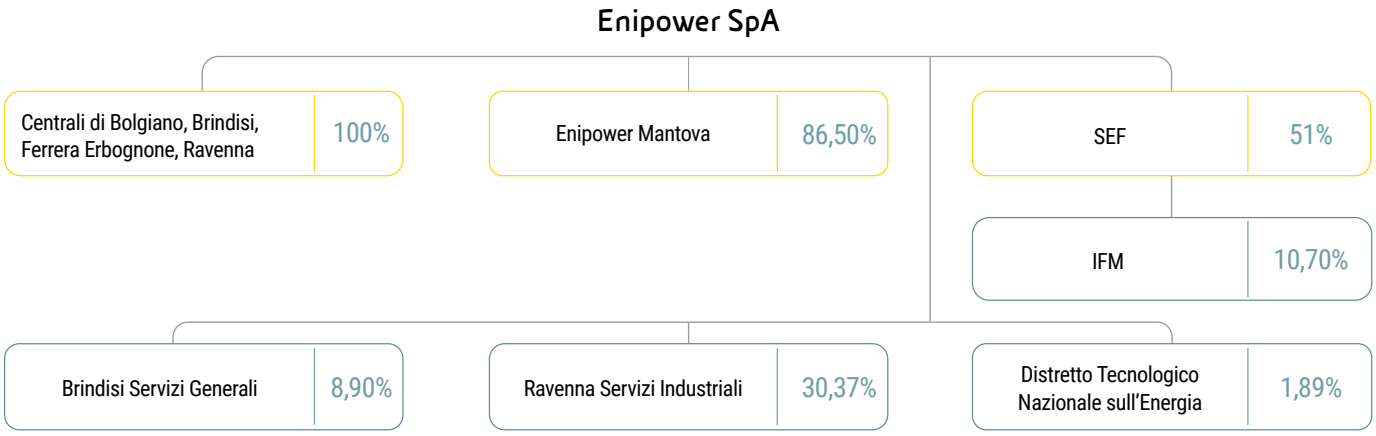
Da luglio 2020, il nuovo assetto organizzativo Eni ha previsto la creazione di due nuove direzioni generali: Energy Evolution, in cui sono confluite Enipower SpA e le sue controllate, e Natural Resources. Questa nuova organizzazione rispecchia la svolta che Eni ha intrapreso per diventare una società leader nella produzione e vendita di prodotti energetici decarbonizzati.
All'interno della Direzione Generale Energy Evolution, focalizzata sull'evoluzione dei business di generazione, trasformazione e vendita di prodotti da fossili a bio, blue e green, Enipower con la sua produzione garantisce continuità e affidabilità al sistema elettrico, integrando le fonti rinnovabili nei momenti di loro minore disponibilità e minimizzando le emissioni in atmosfera attraverso l'impiego di gas naturale.

Il gruppo Enipower gestisce le centrali termoelettriche a ciclo combinato di:
- Brindisi
- Ravenna
- Ferrera Erbognone
- Ferrara (gestita dalla controllata S.E.F. S.r.l.)
- Mantova (gestita dalla controllata Enipower Mantova SpA)

e la centrale di cogenerazione di Bolgiano, che alimenta la rete di teleriscaldamento del Comune di San Donato Milanese e, in parte, del Comune di Peschiera Borromeo.

Enipower SpA possiede partecipazioni di controllo in due società:
- Enipower Mantova SpA, società che gestisce la centrale termoelettrica di Mantova (86,50% Enipower SpA; TEA SpA 13,50%, società di Mantova attiva nel campo dei servizi energetici e ambientali);
- S.E.F. S.r.l. (Società Enipower Ferrara, 51% Enipower e 49% Axpo International S.A.

Enipower SpA possiede infine quote di minoranza nelle società consortili di servizi industriali nei siti di Ravenna, Ferrara e Brindisi (come nel Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia).



Il modello di business di Enipower

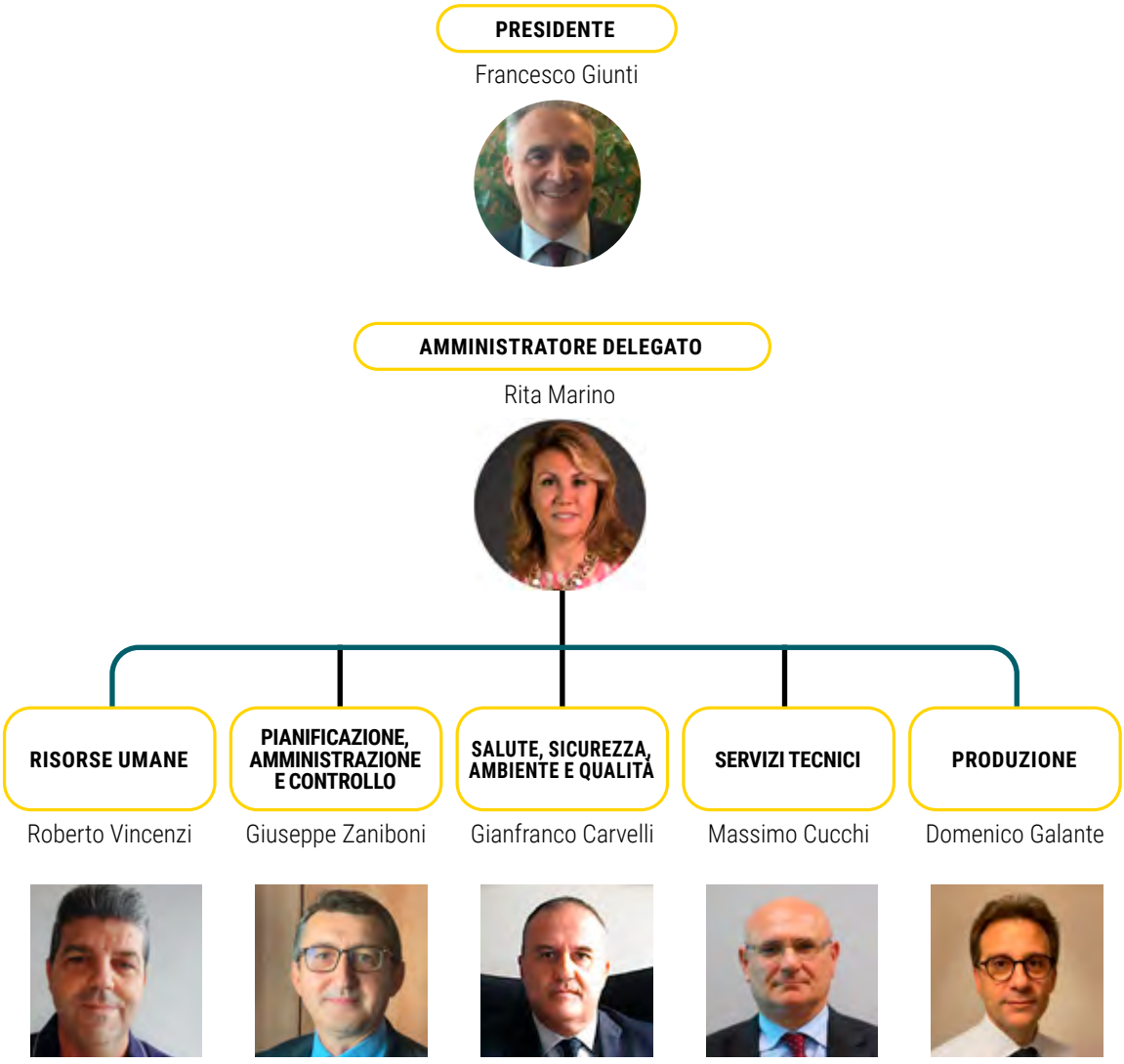
L'ORGANIZZAZIONE

La struttura organizzativa attuale di Enipower SpA prevede che dall'Amministratore Delegato dipendano:

- tre unità di staff/supporto al business: pianificazione, amministrazione e controllo, risorse umane, e non; salute, sicurezza, ambiente e qualità;
- due unità di linea: produzione e servizi tecnici.

Queste funzioni forniscono i propri contributi professionali e di coordinamento non solo alla società Enipower ma, sulla base di appositi contratti di servizio, anche alle controllate Enipower Mantova e S.E.F.

Enipower SpA, in coerenza con il modello di business di Eni SpA, si avvale delle strutture di Eni SpA denominate "Support Functions" per l'erogazione dei cosiddetti "servizi centralizzati" (a titolo indicativo e non esaustivo: approvvigionamenti, ICT, security, ecc.), garantiti da Eni SpA attraverso un service agreement.



LE ATTIVITÀ

Overview

La Società, direttamente o attraverso le sue partecipate, gestisce cinque centrali a ciclo combinato (4 ubicate nei siti petrolchimici di Brindisi, Ferrara, Mantova e Ravenna, Ferrera Erbognone (PV) collegata alla vicina raffineria di Sannazzaro de' Burgundi) e una centrale di cogenerazione a Bolgiano.

Il parco impianti ha una potenza complessiva di esercizio di oltre 5 GW e pone la Società tra i principali produttori nazionali di energia elettrica, al primo posto come produttore di vapore tecnologico ed in una posizione di leadership nel Mercato dei Servizi di Dispacciamento; le centrali di Brindisi e SEF producono inoltre acque ad uso industriale e di processo per i clienti coinsediati.

Dal 1 gennaio 2018 Enipower svolge il servizio di distribuzione di energia elettrica all'interno delle reti elettriche dei siti multisocietari (Reti interne di utenza, Sistemi di distribuzione Chiusi).

Enipower, infatti, possiede e gestisce circa il 70% dei Sistemi di Distribuzione Chiusa in Italia (cosiddette "RIU"). Le RIU del gruppo Eni nascono nell'ambito di poli industriali dove gli impianti di generazione sono chiamati a garantire l'approvvigionamento di energia e calore per tutti i clienti coinsediati con processi funzionalmente interconnessi e con specifiche condizioni tecniche e di sicurezza, offrendo elevati standard a garanzia dei processi produttivi (es. impianti petrolchimici o raffinerie di petrolio).

L'energia elettrica prodotta è commercializzata sul mercato da Eni sulla base di contratti di tolling, in virtù del quale Enipower (il Tollee) impegna la propria capacità produttiva per trasformare i combustibili ricevuti da Eni (il Toller) in energia elettrica e vapore (acqua surriscaldata nel caso di Bolgiano) e consegnarli ad Eni per la vendita sui mercati. Il Toller ha in capo la vendita dei prodotti sul mercato, sostenendone i rischi; il Tollee, invece, ha in capo il rischio industriale insito nell'esercizio delle centrali.

LE PRINCIPALI INTERCONNESSIONI DELLE CENTRALI NEI SITI

	Energia elettrica	Vapore	Teleriscaldamento	Sistema di distribuzione Energia Elettrica (RIU)	Produzione e vendita acqua demineralizzata e purificata
Brindisi	✓	✓		✓	✓
Ferrera Erbognone	✓	✓		✓	
Ravenna	✓	✓		✓	
Ferrara	✓	✓		✓	✓
Mantova	✓	✓	✓	✓	
Bolgiano	✓		✓		

Nel 2021 Enipower e le sue controllate hanno prodotto 24,61 TWh di energia elettrica e vapore per un equivalente energetico pari a 1,74 TWheq da cicli combinati e 0,25 TWht dalla centrale di cogenerazione di Bolgiano. Il 15% dell'energia elettrica prodotta è stato venduto a operatori industriali, mentre il restante 85% è stato immesso nel Mercato Elettrico Nazionale. Le quantità di vapore tecnologico prodotto, invece, (ca. 6,3 TWht) sono state destinate per il 93% circa a soddisfare il fabbisogno delle società che gestiscono gli impianti produttivi coinsediati nei siti delle centrali Enipower; il restante 7% è ceduto alle reti di teleriscaldamento di Mantova e Bolgiano. La scelta tecnologica del teleriscaldamento, alimentato da grandi centrali cogenerative a gas naturale, garantisce benefici sull'ambiente in termini di qualità dell'aria e riduzione delle emissioni di CO_2, poiché comporta lo spegnimento di numerose caldaie di riscaldamento domestico meno efficienti.

La centrale di cogenerazione Enipower di Bolgiano alimenta la rete di teleriscaldamento di San Donato Milanese per un totale di circa 4,73 milioni di m^3 di volumetria riscaldata e 0,96 milioni di m^3 di volumetria raffrescata; inoltre, a partire da gennaio 2020, la centrale alimenta anche una porzione della rete di teleriscaldamento dell'adiacente comune di Peschiera Borromeo che potrà assorbire fino ad un massimo di ca. 15 MWt pari a circa ulteriori 0,6 milioni di m^3 di utenza riscaldata. Nel 2021 sono stati distribuiti a Borromeo Calore 27.953,5 MWht, a fronte dei 21.875,4 MWht nel 2020.

La centrale di Mantova alimenta la rete di teleriscaldamento cittadina gestita da TEA a servizio di circa 6,48 milioni di m^3 di volumetria riscaldata e 0,11 milioni di m^3 di volumetria raffrescata.

LE CENTRALI PRODUTTIVE

BOLGIANO
Capacità installata: 64,2 MWe
Avvio attività: 2015 (nuova configurazione)
Produzione energia elettrica 2021: 0,25 TWh
Produzione acqua surriscaldata 2021: 0,25 TWht
Sito multisocietario: Teleriscaldamento

FERRARA (SEF)
Capacità installata: 785,2 MWe
Avvio attività: 2009/2010
Produzione energia elettrica 2021: 3,70 TWh
Produzione vapore 2021: 0,68 Mton/y
Sito multisocietario: Petrolchimico

FERRERA ERBOGNONE
Capacità installata: 1.051,5 MWe
Avvio attività: 2003/2004
Produzione energia elettrica 2021: 4,65 TWh
Produzione vapore 2021: 1,77 Mton/y
Sito multisocietario: Raffinazione

RAVENNA
Capacità installata: 984,1 MWe
Avvio attività: 2004
Produzione energia elettrica 2021: 4,73 TWh
Produzione vapore 2021: 1,42 Mton/y
Sito multisocietario: Petrolchimico

MANTOVA (ENIPOWER MANTOVA)
Capacità installata: 851 MWe
Avvio attività: 2005
Produzione energia elettrica 2021: 4,36 TWh
Produzione vapore 2021: 2,60 Mton/y
Sito multisocietario: Petrolchimico e Teleriscaldamento

BRINDISI
Capacità installata: 1.267,8 MWe
Avvio attività: 2005/2006
Produzione energia elettrica 2021: 6,9 TWh
Produzione vapore 2021: 1,38 Mton/y
Sito multisocietario: Petrolchimico

APPROCCIO DI UN'IMPRESA RESPONSABILE E SOSTENIBILE

Le attività di Enipower si rispecchiano negli obiettivi posti da Eni, in particolare nell'evoluzione del mix produttivo di idrocarburi Eni, in cui il gas naturale assumerà un ruolo sempre più rilevante, in quanto è il combustibile fossile a minori emissioni[c] di CO_2 in linea con le scelte strategiche volte alla sostenibilità e all'abbattimento di emissioni.

Il business di Enipower è indirizzato all'eccellenza del modello operativo, che si traduce in un impegno costante e continuo per la valorizzazione delle persone, la salvaguardia della salute e della sicurezza, la tutela dell'ambiente, attraverso il rispetto di una solida disciplina finanziaria. Questi elementi consentono all'azienda di cogliere le opportunità legate alle evoluzioni del mercato dell'energia e di continuare nel percorso di trasformazione.

All'interno della Direzione Generale Energy Evolution, focalizzata sull'evoluzione dei business di generazione, trasformazione e vendita di prodotti da fossili a bio, blue e green, Enipower con la sua produzione garantisce continuità, stabilità e affidabilità al sistema elettrico, integrando le fonti rinnovabili nei momenti di loro minore disponibilità e minimizzando le emissioni in atmosfera attraverso l'impiego di gas naturale.

Nello scenario di transizione verso la decarbonizzazione sarà fondamentale il ruolo dei cicli combinati nella compensazione, soprattutto sul mercato dei servizi di dispacciamento, dell'intermittenza propria delle fonti rinnovabili non programmabili, attraverso un contributo costante e rapido al bilanciamento istantaneo della rete elettrica. Per raggiungere questi importanti obiettivi, Enipower continua ad attuare interventi volti alla flessibilizzazione del parco produttivo, all'affidabilità e sostenibilità.

c) Riferito alle emissioni da utilizzo finale (end-use) se confrontato con quelle di olio e carbone.

IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO PER SALUTE E SICUREZZA, AMBIENTE ED ENERGIA E INTEGRAZIONE CON ALTRI SISTEMI

Enipower e le sue società controllate Enipower Mantova e S.E.F., hanno adottato e attuano sistemi di gestione integrati per salute, sicurezza, ambiente ed energia, conformi e certificati secondo i relativi standard internazionali ISO 45001:2018, ISO 14001:2015 e ISO 50001:2018. In aggiunta, tutte le centrali sopra citate hanno conseguito la registrazione ai sensi del regolamento EMAS del Sistema di Gestione Ambiente.

L'adozione dei sistemi di gestione garantisce il costante miglioramento delle prestazioni attraverso opportuni interventi tecnologici e gestionali. In tutte le centrali di Enipower e controllate è stato adottato un programma triennale di verifica della conformità dei Sistemi di Gestione Integrati. Questi controlli sono finalizzati sia a garantire la maggior efficienza possibile delle prestazioni operative (energetiche, ambientali, sanitarie e di sicurezza sociale), riducendone i relativi impatti, sia a mantenere elevati standard nei sistemi di controllo e gestione degli aspetti di integrità degli impianti e di sicurezza di processo (Process Safety e Asset Integrity Audit).

In aggiunta, sono stati eseguiti alcuni assessment indipendenti affidati alla Technical Operation Autority di Eni nell'ambito di focus specifici condotti tra il 2020 e il 2021. Nella Centrale di Mantova è stata anche analizzata la rispondenza delle attività di Operation e dell'AIMS (Asset Integrity Management System) della società Enipower ai requisiti definiti da Eni.

Nel corso del 2021 sono state completate con successo tutte le attività previste ai fini dell'ottenimento della Dichiarazione di Verifica che attesta per Enipower l'utilizzo della norma ISO 26000:2010 come linea guida per integrare la responsabilità sociale nelle proprie attività, politiche, strategie, procedure e obiettivi.

Il SGI, applicato a tutte le attività aziendali, è costantemente aggiornato al fine di assicurare la conformità alla normativa applicabile, ai requisiti liberamente sottoscritti in ambito HSE e agli "standard di controllo specifici in ambito salute, sicurezza e ambiente del Modello 231" adottato in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e del D.Lgs. 121/11.

Attività di stakeholder engagement

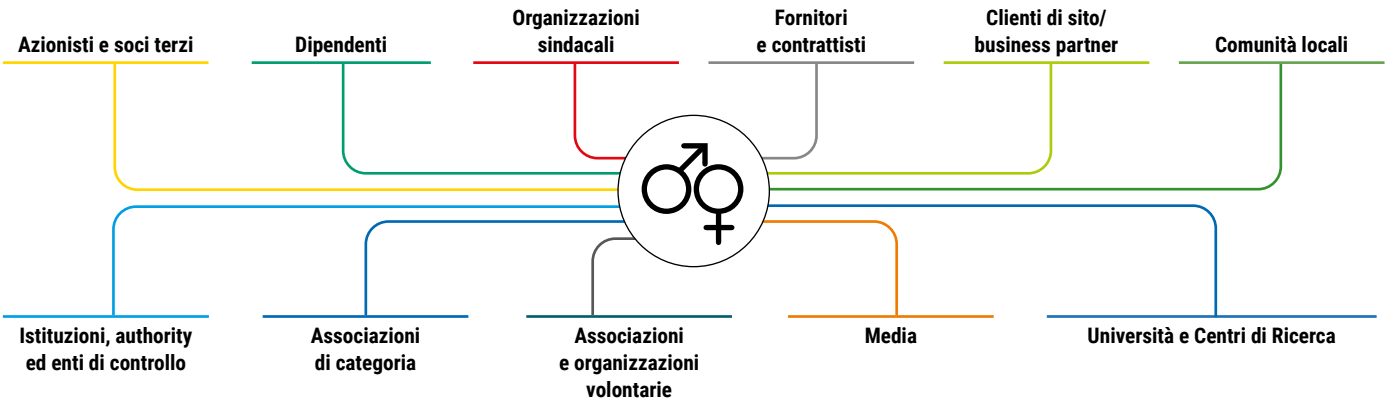
Nelle proprie attività Enipower, in linea con la vision di Eni, pone da sempre grande attenzione al dialogo con gli stakeholder – in primis istituzioni ed enti, senza tralasciare le comunità dei territori di insediamento dei siti operativi – attraverso un coinvolgimento diretto e la costruzione di relazioni improntate sulla collaborazione di lungo periodo.
Tale approccio si basa su un coinvolgimento proattivo non solo degli stakeholder rilevanti o potenzialmente critici, ma anche di quelli che, pur rimanendo silenti, rappresentano i bisogni e le necessità – talvolta inespressi – dei differenti contesti sociali ed economici locali.

Al fine di attivare processi di ascolto e confronto, e sostenere opportunità di partnership innovative, Enipower ha instaurato un modello di relazioni strutturate con le Istituzioni (nazionali e locali), le Associazioni ambientaliste e le Associazioni di settore, quali Elettricità Futura, EMAS APO Ravenna ed AIRU (Associazione Italiana Riscaldamento Urbano).
Rientrano in questa tipologia di iniziative le visite a scopo didattico presso i siti Enipower da parte di alcuni istituti scolastici. Inoltre, attraverso la partecipazione alle associazioni di categoria, Enipower è parte attiva con i propri manager e tecnici per definire posizioni comuni e sostenere iniziative.

Tra le iniziative in essere si annoverano l'implementazione su base locale di accordi riguardanti temi specifici (es. l'efficienza energetica), il protocollo di monitoraggio della qualità dell'aria, la partecipazione all'associazione EMAS di comparto. Un esempio in tal senso è la convezione sottoscritta tra Enipower ed il Comune di Ferrera Erbognone che prevede la partecipazione di Enipower agli interventi di promozione dell'efficienza energetica che il Comune intende realizzare e le sinergie create col territorio gestendo le centrali di Bolgiano e Mantova che alimentano la rete di teleriscaldamento di tre città.
La comprensione dei contesti locali e la gestione delle aspettative degli stakeholder sui temi di sostenibilità sono supportate dal 2018 dall'utilizzo dell'applicativo aziendale "Stakeholder Management System" (SMS) che "mappa" gli stakeholder secondo la loro rilevanza e la loro disposizione verso le attività dell'azienda, ed è attivo su tutti i siti Enipower.
Inoltre, SMS traccia i rapporti con gli stakeholder incluse richieste, grievance (reclami) e azioni di risposta intraprese e supporta la tracciabilità prevista dagli strumenti normativi anticorruzione interni in materia di rapporti con soggetti rilevanti.

In questo contesto, attraverso il coinvolgimento attivo degli stakeholder, Enipower ha di recente aggiornato la propria analisi di materialità, di cui si troverà riferimento nella sezione dedicata al presente Report, a testimonianza dell'impegno a illustrare in modo trasparente e aperto le proprie performance, le azioni intraprese e le scelte industriali effettuate, nel breve e nel lungo periodo.

Gli obiettivi e i risultati conseguiti sui temi di sostenibilità sono comunicati oltre che con la pubblicazione del Report annuale di Sostenibilità anche attraverso le Dichiarazioni Ambientali redatte annualmente secondo il regolamento EMAS, per il quale le centrali di Enipower e controllate hanno ottenuto la relativa registrazione.



Modello di Risk Management Integrato

L'obiettivo della creazione di valore di lungo termine, prioritario per gli azionisti di Enipower e delle sue controllate, è perseguito attraverso la puntuale e costante valutazione dei rischi e opportunità di business e la ricerca dell'eccellenza operativa al fine di garantire la redditività e la business continuity.
Il processo di Risk Management Integrato (RMI) è finalizzato ad assicurare che il management assuma decisioni consapevoli tenendo in adeguata considerazione i rischi attuali e prospettici, nell'ambito di una visione organica e complessiva.

I rischi sono:
i) valutati con strumenti quantitativi e qualitativi considerando sia la probabilità di accadimento sia gli impatti (economici, operativi, HSE, sociali, reputazionali) che si verrebbero a determinare in un dato orizzonte temporale al verificarsi del rischio;
ii) rappresentati in base alla probabilità di accadimento e all'impatto, su matrici che ne consentono il confronto e la classificazione per rilevanza.

In accordo con le procedure Eni, il management di Enipower (risk owner) analizza annualmente, con il supporto della funzione preposta di Eni, il profilo di rischio della Società nel breve e nel medio/lungo termine in relazione all'evoluzione del contesto esterno al fine di identificare le azioni necessarie per ridurre i principali rischi entro livelli compatibili con gli obiettivi strategici della Società e di Eni.

Gli obiettivi per la sostenibilità

Il tema della Responsabilità Sociale acquista un'importanza fondamentale nella definizione delle strategie di sviluppo d'impresa ed assume un ruolo di importanza crescente nell'ambito dell'economia globale e dello sviluppo sostenibile, temi che Enipower individua come strategici per la crescita e l'evoluzione.

Nel 2021 è stata condotta una Gap Analysis rispetto alle tematiche di Corporate Social Responsability rilevanti per Enipower, così come previste dalla linea guida ISO 26000:2010: Governo dell'Organizzazione, Diritti Umani, Rapporti e Condizioni di Lavoro, Ambiente e neutralità carbonica, Corrette Prassi Gestionali, Coinvolgimento e Sviluppo della Comunità.
Dall'analisi eseguita è emerso che Enipower ha integrato positivamente ciascuno dei temi specifici applicabili all'organizzazione, da cui emergono punti di forza nei rapporti e condizioni di lavoro, nei diritti umani, nelle corrette prassi gestionali e nell'ambiente.
L'obiettivo di Enipower è quello di coinvolgere e sviluppare le comunità in cui opera e di implementare costantemente e concretamente la Responsabilità Sociale nelle attività e nel Governo dell'Organizzazione, in modo da integrare in maniera sempre più completa ed esaustiva i principi della Corporate Social Responsability.
All'interno di Enipower è stato costituito il Team di Coordinamento Sostenibilità, con il compito di presidiare e raccordare i temi fondamentali in materia di sostenibilità e Responsabilità Sociale, favorendo la trasversalità delle tematiche legate alla Responsabilità Sociale all'interno di tutta l'organizzazione societaria. Il Team è composto da persone Enipower appartenenti a diverse funzioni coinvolte nei processi di riferimento.

L'ANALISI DI MATERIALITÀ

L'analisi di materialità è lo strumento che la Società adotta per focalizzare i temi più rilevanti legati alla sostenibilità da includere nella rendicontazione del Report di Sostenibilità, in modo da fornire agli stakeholder informazioni chiare e dettagliate sui temi sociali, ambientali e di governance da essi ritenuti maggiormente significativi.
Enipower ha aggiornato la propria analisi per la definizione delle tematiche materiali (rilevanti), che ricomprendono gli aspetti prioritari per tutti i suoi stakeholder rilevanti, esterni ed interni, in linea con i principi GRI Standard Foundation (2016).

L'analisi si è sviluppata nelle fasi di lavoro descritte di seguito:

- **identificazione dei temi rilevanti**: per identificare i temi rilevanti è stata condotta una analisi dello scenario di riferimento (analisi di contesto) di Enipower, una verifica dei temi rilevanti identificati da Eni ed una proficua attività di ascolto dei portatori di interesse attraverso l'analisi della rassegna stampa;
- **definizione dell'importanza dei temi per gli stakeholders interni ed esterni**: sulla base delle risultanze della mappatura dello Stakeholder Management System, si è definito il gruppo di stakeholders interni ed esterni cui rivolgere il questionario;
- **costruzione della matrice di materialità**: attraverso l'elaborazione dei risultati del questionario è stata costruita la matrice di materialità (figura successiva) e definita una soglia di riferimento con la quale distinguere i temi per cui si era rilevata una soglia di materialità più marcata.

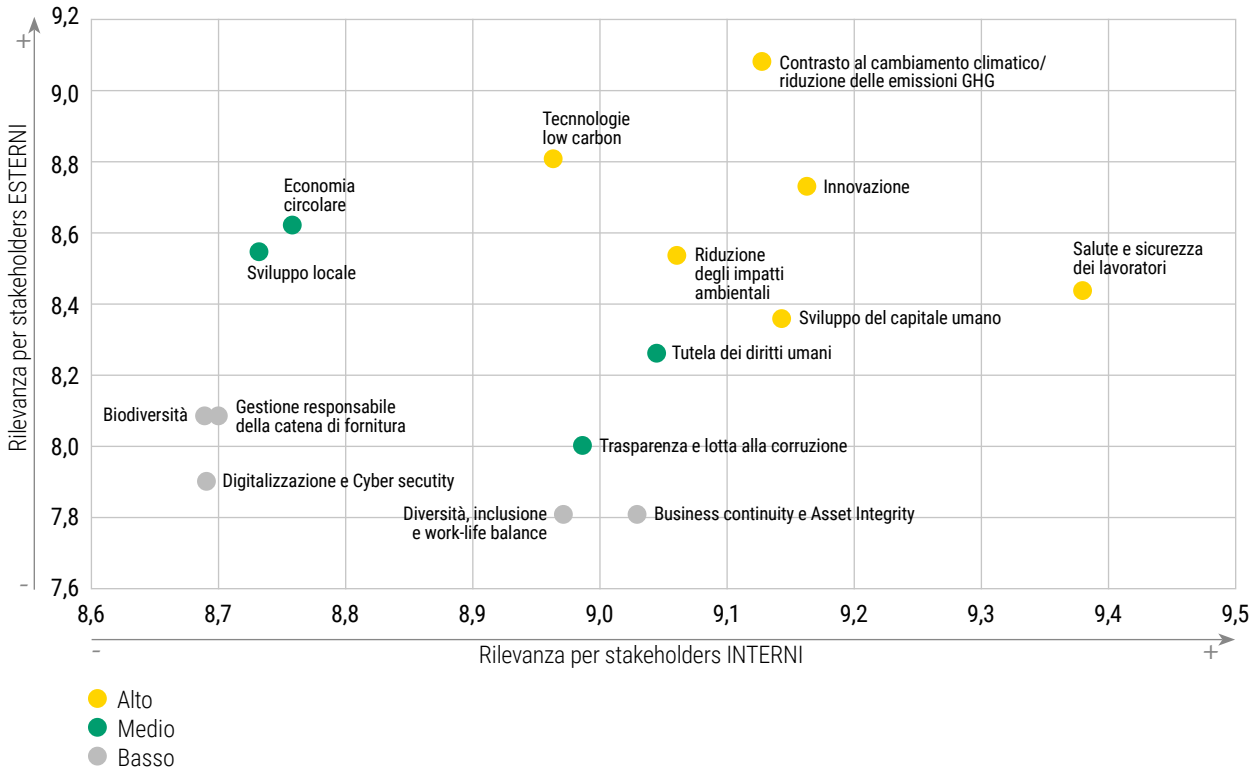
Dall'analisi dei questionari, è stato possibile definire una scala di rilevanza per i vari temi, di seguito rappresentato in ordine decrescente:

1. **contrasto al cambiamento climatico/riduzione delle emissioni GHG**. Sviluppare strategie di riduzione delle emissioni GHG e di CO_2 attraverso investimenti in tecnologie low carbon, interventi di flessibilità ed efficienza operativa;
2. **innovazione**. Investire in attività di ricerca, sviluppo e innovazione di processo, per anticipare le richieste del mercato ed i futuri sviluppi normativi;
3. **salute e sicurezza dei lavoratori**. Tutelare la salute, la sicurezza e l'integrità psicofisica delle persone, garantendo l'incolumità dei dipendenti e dei contrattisti e diffondendo la cultura della salute e della sicurezza attraverso campagne e iniziative mirate;
4. **tecnologie low carbon**. Investire in tecnologie e soluzioni per la cattura e lo stoccaggio della CO_2. Promuovere gli stoccaggi energetici per una maggiore penetrazione delle energie da fonti rinnovabili;
5. **riduzione degli impatti ambientali**. Promuovere la valorizzazione ed il recupero dei rifiuti prodotti dalle attività di business. Promuovere una gestione sostenibile della risorsa idrica, attraverso l'adozione di misure volte a ridurne il prelievo e il consumo e a minimizzarne lo spreco. Promuovere azioni per la riduzione delle emissioni di contaminanti atmosferici al fine di migliorare la qualità dell'aria a livello locale;
6. **sviluppo del capitale umano**. Sviluppare un modello organizzativo in grado di attrarre talenti e figure di eccellenza, mantenendo un adeguato livello occupazionale. Offrire opportunità di crescita personale e professionale ai dipendenti, investendo sullo sviluppo continuo delle conoscenze trasversali e delle competenze tecniche.

Alcune risposte date al questionario in forma aperta, hanno evidenziato la rilevanza dei temi materiali

individuati, sottolineando al contempo la volontà degli stakeholder esterni di porre un accento sui temi dell'economia circolare e lo sviluppo locale. Si è dunque definito di porre una particolare attenzione anche a questi due te mi nella rendicontazione del presente Report di Sostenibilità.

MATRICE DI MATERIALITÀ ENIPOWER (GRI 2016)



TEMATICHE RILEVANTI PER LA SOSTENIBILITÀ

Enipower definisce le tematiche rilevanti per la sostenibilità ambientale e sociale valutando i temi materiali per il proprio business, in allineamento con il modello di Eni, traguardando una transizione energetica che sia socialmente equa, secondo le direttrici di Neutralità carbonica al 2050, Eccellenza operativa e Alleanze per lo sviluppo.

Di seguito sono esplicitate le tematiche di sostenibilità definite all'interno del "Piano strategico 2022-25", nell'ambito delle quali Enipower e le società controllate hanno individuato obiettivi specifici.

NEUTRALITÀ CARBONICA AL 2050

Contrasto al cambiamento climatico/riduzione delle emissioni GHG Tecnologie low carbon	▸ Ottimizzazione dei consumi di energia e conseguente riduzione delle emissioni di CO_2 ▸ Promozione di iniziative di sviluppo a basso impatto carbonico

ECCELLENZA OPERATIVA

Sviluppo del capitale umano Diversità, inclusione e work-life balance Tutela dei diritti umani	▸ Occupazione, Diversità e Inclusione ▸ Formazione
Salute e sicurezza dei lavoratori	▸ Gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19 ▸ Tutela della salute dei lavoratori e delle comunità Obiettivo Zero Infortuni
Business continuity e Asset integrity	▸ Garantire l'integrità dei nostri asset
Biodiversità Riduzione degli impatti ambientali Economia circolare	▸ Promuovere iniziative volte alla riduzione dei prelievi idrici ▸ Massimizzazione della recuperabilità dei rifiuti ▸ Valorizzazione dei principi di circolarità
Trasparenza e lotta alla corruzione Gestione responsabile della catena di fornitura	▸ Mantenimento di un sistema di gestione integrato per salute, sicurezza, ambiente e energia ▸ Applicazione del modello di circolarità

ALLEANZE PER LO SVILUPPO

Sviluppo locale	▸ Promuovere iniziative di partenariato con comunità ed Enti locali

TEMI TRASVERSALI

Digitalizzazione e Cyber security Innovazione	▸ Studio di nuove soluzioni tecnico-gestionali per migliorare le performance

ANALISI DEL CONTESTO

L'analisi del contesto ha lo scopo di porre in osservazione le tematiche rilevanti dell'ambiente in cui opera l'organizzazione, mappando i fattori interni ed esterni che potenzialmente sono in grado di influenzare, positivamente o negativamente, le attività dell'organizzazione gestite attraverso il Sistema di Gestione Integrato (SGI). Questo fornisce ad Enipower uno strumento a supporto nelle diverse fasi di business, che permette di individuare e soddisfare il più possibile i reali bisogni sia della Società che delle comunità coinvolte e costituisce un punto di partenza per la definizione di progetti di sviluppo locale.

Nello specifico, Enipower ha definito gli aspetti dell'analisi del suo contesto focalizzandosi sullo scenario aziendale, macroeconomico e di mercato, scientifico tecnologico, normativo-istituzionale, ambientale-territoriale e sociale.

Essendo tale analisi uno strumento strategico con lo scopo di programmare e definire gli esiti attesi dell'Organizzazione, Enipower prevede che l'analisi del contesto venga revisionata periodicamente al fine di captare le variazioni sostanziali e comprendere al meglio il contesto socioeconomico e ambientale.

ANALISI RISCHI ENERGETICI

L'adozione della ISO 50001:2018 consente ad Enipower di utilizzare un processo sistematico, basato su dati raccolti e improntato sul miglioramento continuo, volto all'efficienza energetica e all'uso e consumo sostenibile di energia, che si traduce nella riduzione dei costi energetici, del consumo di risorse e della riduzione delle emissioni di CO_2.

Rientra in quest'ottica l'analisi dei rischi energetici, con particolare focus sulle prestazioni energetiche delle centrali di Enipower e delle società controllate. Tale analisi assume un'importanza estremamente rilevante in quanto, per ogni impianto utilizzatore di energia di ogni processo produttivo vengono identificati e valutati i fattori di rischio/opportunità in ambito energetico, in modo tale da individuare le azioni mitigatrici del rischio per i fattori ritenuti significativi, in modo da implementare delle azioni finalizzate a cogliere le opportunità rilevanti.

L'analisi di rischio energetico viene revisionata e aggiornata ogni qual volta sono modificati i processi produttivi, affinché siano verificate le conseguenze relative alle azioni svolte, oltre che in funzione delle variazioni rilevanti del contesto in cui opera l'azienda. In tal senso, l'analisi di rischio energetico è stata aggiornata nel corso del 2022, al fine di tenere in considerazione i rischi attuali come base per la rimodulazione degli obiettivi di efficienza e sicurezza energetica.

EMERGENZA SANITARIA CONNESSA AL COVID-19

Il 2021 ha continuato ad essere influenzato dalla crisi sanitaria globale legata al COVID-19, che ha comportato una serie di misure di contenimento, tra cui una riduzione della mobilità, con forti impatti negativi sul contesto economico e di riflesso sulla domanda energetica.

Enipower, con il supporto di Eni, ha provveduto all'adempimento di tutte le misure anti-COVID emanate sia a livello territoriale che nazionale. L'unità di crisi, costituita per la gestione dell'emergenza, ha aggiornato e definito le linee di indirizzo strategiche e di coordinamento, nonché le misure tempestive, omogenee e applicabili trasversalmente ai diversi business sempre in conformità con la legislazione nazionale. Parallelamente in Enipower sono stati mantenuti i comitati di emergenza, costituiti a livello di centrale, con la funzione di gestire localmente le misure da introdurre per fare fronte alla pandemia.

Un ulteriore aspetto fondamentale nella gestione della pandemia è stata la comunicazione e sensibilizzazione continua dei dipendenti sulle misure igienico-sanitarie di prevenzione e di comportamento da rispettare nei luoghi di lavoro.

La continua attenzione posta per mettere in atto la più corretta gestione della pandemia, in particolare durante il picco invernale di novembre-dicembre, caratterizzato dall'insorgenza della variante Omicron di Sars-coV2, è stata cruciale per gli impianti Enipower, garantendo la produzione di energia elettrica per la rete di trasmissione nazionale e vapore tecnologico per gli impianti coinsediati.

Innovazione e digitalizzazione

L'innovazione tecnologica e digitale rappresenta un ambito strategico per affrontare le grandi sfide, del presente e del futuro, note anche come "Transizione Ecologica e Digitale". Enipower ritiene essenziale e strategico assicurare investimenti mirati a migliorare l'efficienza operativa ed energetica dei processi interni e valorizzare le competenze. Digitalizzare i processi significa migliorare la sicurezza industriale e informatica per rispondere ai rischi attuali e per garantire solide performance societarie e sostenibilità del business.

Tra i principali progetti digitali in corso di implementazione si riportano:

- **Smart Safety**: soluzione che impiega sensori wearable e algoritmi per rilevare in tempo reale situazioni di potenziale pericolo per l'operatore sia in aree congestionate di impianto che in aree aperte;
- **IRSI (Image Recognition for Safety Improvements)**: algoritmo di visione artificiale che permette, tramite uno smartphone, di riconoscere gli interruttori e verificarne lo stato;
- **App HSEni**: app mobile per rendere disponibile al personale Eni uno strumento di lavoro digitale accessibile in mobilità;
- **Athos**: software adottato da Eni per la gestione delle schede di sicurezza dei prodotti;
- **Safety Presense**: applicativo per prevedere possibili situazioni di rischio grazie ad algoritmi di AI e machine learning che analizzano la mole di eventi di sicurezza registrati nel database societario;
- **IS-PPE**: sistema integrato e centralizzato per la gestione dei Dispositivi di Protezione Individuale e altri materiali di sicurezza;
- **Proxxi**: bracciale sensorizzato per rilevare apparecchiature in tensione e allertare l'operatore;
- **Distran**: camera ad ultrasuoni per la rilevazione di fughe di gas ed il loro dimensionamento;
- **Easy Permit**: piattaforma unica funzionale alla gestione del processo di permitting e compliance ambientale.

Il personale Enipower ha partecipato nel 2021 alle attività di Knowledge Management System (KMS) di Eni, con la finalità di sostenere l'evoluzione del business, delle competenze richieste, il problem solving operativo e i processi di innovazione.

Neutralità carbonica al 2050

Enipower supporta la strategia Eni, in linea con il percorso intrapreso per il raggiungimento della neutralità carbonica al 2050.

In qualità di operatore termoelettrico, Enipower è chiamata a rispondere alla crescente domanda energetica e ad impegnarsi nella limitazione delle emissioni di gas serra in atmosfera.

In quest'ottica Enipower opera per garantire l'equilibrio domanda/offerta sulla rete elettrica al fine di compensare la non programmabilità delle fonti rinnovabili, sviluppa soluzioni per l'accumulo di energia elettrica ed interventi di efficientamento energetico.

Il contesto e il ruolo di Enipower come operatore termoelettrico 21
Progetto "Smart Charge" 23
L'efficienza energetica 24
La riduzione delle emissioni di CO_2 indirette: nuovi allacciamenti alla rete di teleriscaldamento efficiente di san donato milanese 26
La riduzione delle emissioni di CO_2 attraverso interventi di flessibilità operativa 26
Interventi di efficienza e flessibilità nel futuro di Enipower 27
Il sequestro e lo stoccaggio di anidride carbonica 27

IL CONTESTO E IL RUOLO DI ENIPOWER COME OPERATORE TERMOELETTRICO

Il settore energetico è chiamato a rispondere a una duplice sfida: da un lato soddisfare il crescente fabbisogno energetico da parte del sistema, e dall'altro limitare le emissioni di gas serra in atmosfera, al fine di contribuire al processo di decarbonizzazione.

Tra le fonti fossili, il gas naturale manterrà un ruolo centrale anche nella transizione energetica, proponendosi come soluzione ponte per compensare l'intermittenza delle rinnovabili e garantire la sicurezza e il bilanciamento dei sistemi elettrici su scala globale. L'elevata efficienza degli impianti, il ridotto lead time delle centrali termoelettriche alimentate a gas naturale ed il ridotto impatto emissivo rispetto alle altre fonti, rendono il gas naturale una soluzione idonea a integrare la produzione da fonti rinnovabili garantendo la stabilità della rete.

In tale contesto si inquadrano il ruolo e gli impegni di un operatore termoelettrico come Enipower verso un futuro sistema energetico decarbonizzato.

Per comprendere appieno il modello di gestione delle risorse energetiche della Società, occorre tenere in considerazione che Enipower produce energia elettrica e termica anche al servizio di complessi industriali i cui processi produttivi a ciclo continuo sono classificati a rischio di incidente rilevante e che per tale motivo le forniture devono essere garantite con elevatissimi standard di affidabilità.

Questo legame genera maggiori vincoli di esercizio rispetto ad altri operatori del settore, anche se la cogenerativà, ovvero la produzione contemporanea di energia elettrica e termica sotto forma di vapore o acqua surriscaldata, caratteristica degli impianti Enipower, rappresenta un importante elemento di efficienza che consente un significativo risparmio di energia primaria.

Per trasformare i vincoli operativi in opportunità, Enipower nel corso degli anni ha promosso e investito su sistemi che consentono di ampliare e velocizzare la capacità di modulazione della potenza elettrica delle proprie macchine, trasformando la rigidità di assetto in flessibilità operativa.

Enipower partecipa al Mercato dei Servizi di Dispacciamento (MSD) seguendo in tempo reale le dinamiche della Rete di Trasmissione Nazionale, elemento fondamentale per garantire l'equilibrio del sistema elettrico nazionale, in un quadro di crescente produzione da fonti rinnovabili non programmabili.

In tale scenario, la progressiva riduzione del fattore di carico medio degli impianti di generazione convenzionale, che si trovano quindi a funzionare, a supporto del sistema, lontano dal proprio punto di "ottimo energetico" impone la ricerca di soluzioni che consentono di ridurre l'impronta carbonica, da un lato recuperando efficienza e dall'altro ricercando soluzioni per ridurre l'esercizio di unità a ciclo combinato di grande taglia per la sola esigenza di produzione di vapore.

INTERVISTA

Intervista a
Francesca Ferlini
Migliorie, Modifiche e Coordinamento Investimenti di Enipower

PEAKERS

Due nuove turbine a gas a Ravenna in un momento focalizzato sulla decarbonizzazione, come si concilia questo investimento con gli obiettivi Eni di Net Zero Carbon?

Installare 2 nuove turbine a gas potrebbe sembrare un controsenso, ma la decarbonizzazione è raggiungibile solo mettendo in atto tutti gli elementi abilitanti, ed i Peakers sono tra questi.

Le 2 nuove turbine a gas da 56 MWe saranno infatti in grado di avviarsi in 10 minuti, su richiesta di Terna, gestore della rete elettrica nazionale, per poter garantire l'equilibrio domanda/offerta sulla rete stessa. Una delle maggiori criticità delle fonti di energia rinnovabile, è la non programmabilità, cioè non riuscire a prevedere in anticipo l'esatta quantità di energia che le fonti di energia rinnovabile potranno produrre. I Peakers con la loro flessibilità offriranno servizi di rete abilitanti ad una sempre maggior penetrazione delle fonti rinnovabili. Le instabilità che le rinnovabili impongono alla rete elettrica sono infatti tra le principali cause che ne limitano una veloce diffusione ed è per questo che risulta di grande importanza per Terna disporre di capacità di produzione da attivare o disattivare agevolmente quando il bilanciamento della rete lo richiede.

Come si è sviluppato il progetto finora, e come sta evolvendo?

Al momento i Peakers sono in fase di costruzione, stanno diventando realtà. L'idea è nata subito dopo la pubblicazione della disciplina del capacity market, con la volontà di partecipare alla prima asta indetta da Terna per la capacità nuova non autorizzata. È stato quindi avviato a settembre 2019 il processo interno di sviluppo del progetto, che a novembre 2019 ha visto Enipower partecipare all'Asta ed aggiudicarsi una potenza di 101 MWe, da consegnare a partire dal 2023. Nel corso del 2021 è stata svolta l'ingegneria di Front-End e l'impianto è stato autorizzato dagli enti in ottobre 2021, con l'atto n. 55/16/2021 del MiTE. In parallelo sono state svolte le gare per l'assegnazione dei contratti di fornitura delle turbine e di ingegnerizzazione e costruzione dell'impianto, entrambi assegnati nel 2021. Il 13 dicembre 2021 è stato concluso il processo autorizzativo interno con la *final investment decision*.

Il cantiere è stato avviato a febbraio 2022 con le attività di *site preparation*, con chiusura prevista nel secondo semestre 2023.

Sviluppo di soluzioni per l'accumulo di energia elettrica da fonti rinnovabili

Eni e Ansaldo Energia, player internazionali nella transizione energetica e partner di lunga data, hanno firmato un accordo per lo sviluppo di progetti basati su soluzioni tecnologiche innovative per l'accumulo di energia elettrica alternative alle batterie elettrochimiche. L'intesa prevede che tali tecnologie, già in fase di studio e già sottoposte al processo di technology validation di Eni, siano implementate in sinergia in alcuni siti industriali di Eni e delle sue società controllate in Italia, tra cui Enipower, sfruttando le potenzialità degli esistenti sistemi di produzione e consumo di energia elettrica. Gli accumuli di energia elettrica sono indispensabili per superare il limite strutturale di programmabilità e di intermittenza delle fonti rinnovabili e favorirne quindi lo sviluppo. L'iniziativa con Ansaldo Energia rientra nella crescita del ruolo di Enipower come erogatore di servizi di rete per garantire la stabilità della rete nazionale.
La soluzione tecnologica alla base dell'accordo, alternativa alle batterie agli ioni di litio, è radicata su una forte filiera europea, e garantisce un servizio sicuro di accumulo energia di lunga durata, superando gli ostacoli legati allo smaltimento e non presenta problematiche legate a criticità di fornitura.

PROGETTO "SMART CHARGE"

Sia il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima, che il Green Deal europeo ed il pacchetto REpower EU, vedono una profonda decarbonizzazione del settore dei trasporti e puntano ad una massiccia diffusione dei veicoli elettrici.
In questo contesto si inserisce il progetto pilota *Smart Charge e V2G* (Vehicle-to-Grid) realizzato a Ferrara che vede Enipower impegnata nell'installazione e gestione di una infrastruttura per la ricarica intelligente dei veicoli elettrici delle flotte aziendali presenti nel sito (utilizzate in aree non ATEX).
Il progetto pilota ha diverse valenze:

- ricaricare i veicoli nelle ore a minor costo dell'energia elettrica;
- consentire a Enipower di testare nuovi servizi di flessibilità (V2G) legati all'utilizzo di veicoli elettrici;
- favorire una riduzione delle emissioni indirette, in termini di CO_2, CO, HC, CH_4, NO_x, NH_3, SO_x, per le società presenti nel sito (tra cui SEF);
- traguardare una maggiore efficienza e dunque un risparmio energetico "indiretto" in termini di minori consumi di energia primaria per km percorso.

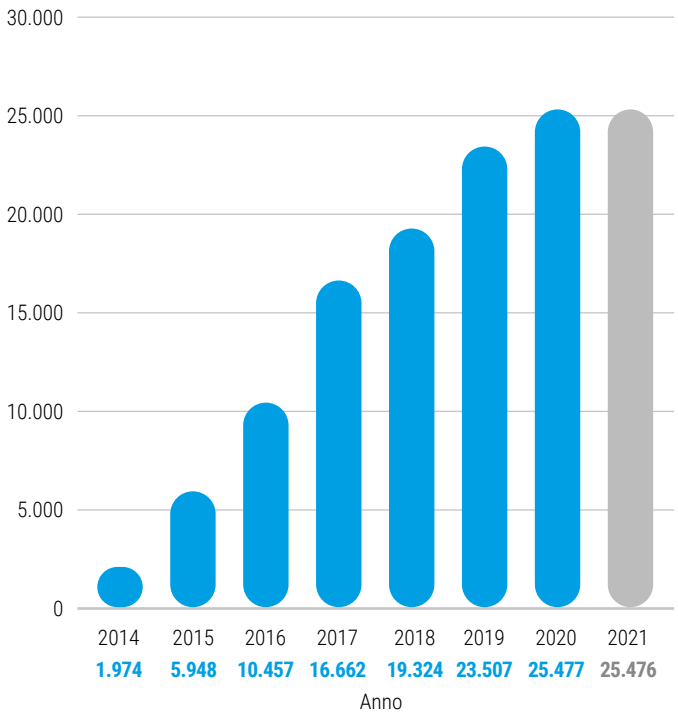
L'EFFICIENZA ENERGETICA

Uno dei modi attraverso i quali si concretizza la riduzione dell'impronta carbonica di Enipower è rappresentato dal continuo impegno nell'efficienza energetica, sia ottimizzando il processo di generazione, sia adeguando i sistemi ausiliari ai nuovi regimi di funzionamento.

Tra i diversi interventi di efficientamento energetico già sviluppati da Enipower negli ultimi anni si possono citare le installazioni di nuove e più efficienti tecnologie per il recupero di energia dispersa nei processi di esportazione vapore.

Complessivamente gli interventi realizzati a partire dal 2014, anno in cui Enipower ha introdotto il monitoraggio sistematico e la rendicontazione dei benefici apportati dalle iniziative di efficienza sulla base dei principi della norma ISO 50001, hanno consentito di ridurre le emissioni dirette di gas climalteranti, per minore consumo di combustibile, di un valore che cumulativamente nel 2021 è pari a ca. 59.500 t CO_2/anno (ca. 25.500 tep/anno).

RISPARMIO ENERGETICO ANNUO ENIPOWER E CONTROLLATE
CONSUNTIVO 2014-2021 (tep)



FOCUS ON

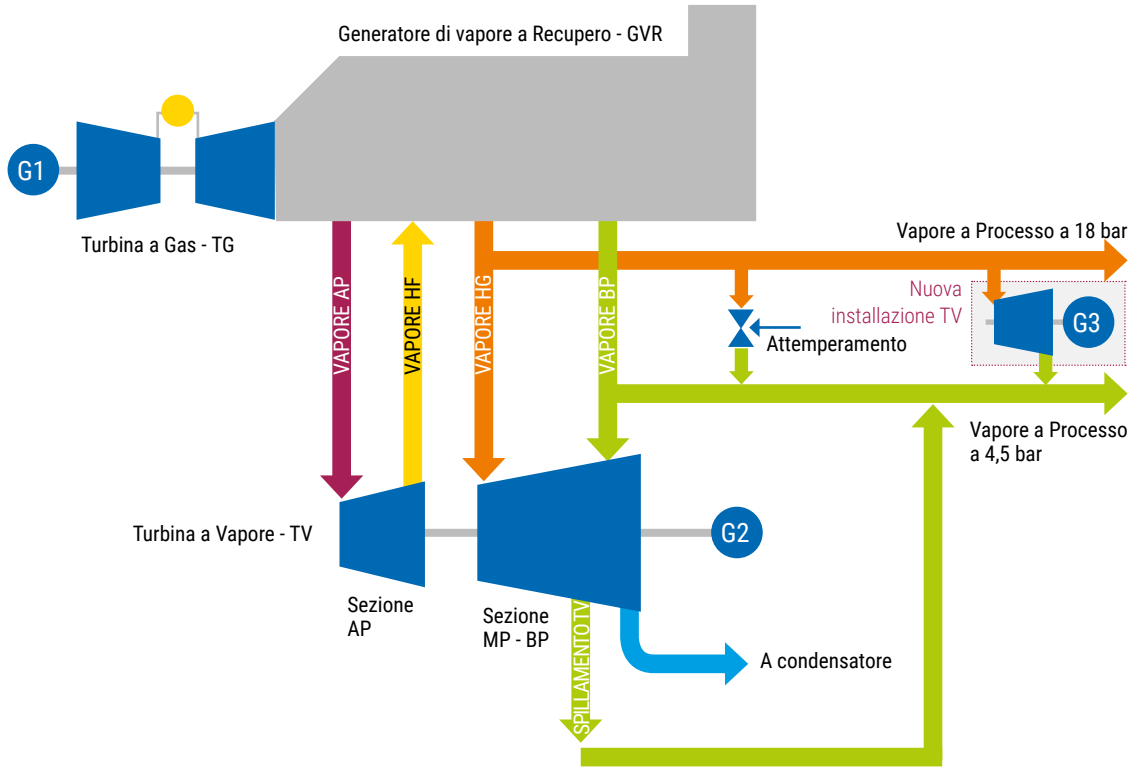
UN FOCUS SUI PRINCIPALI PROGETTI DI OTTIMIZZAZIONE IN CORSO: LA NUOVA TURBINA A VAPORE A CONTROPRESSIONE E L'UPGRADE DELLA TURBINA GAS DELLA CENTRALE DI MANTOVA

Turbina a vapore a contropressione

All'interno del sito petrolchimico di Mantova è in fase di realizzazione l'installazione di una nuova turbina a vapore, con l'obiettivo di recuperare energia elettrica dal processo di laminazione del vapore, risparmiando energia primaria e quindi emissioni di CO_2.
In questo contesto, e considerate le quantità di vapore destinate ai consumi di sito, l'installazione della turbina a vapore garantirà un risparmio di energia primaria stimato in ca. 5.800 tep/anno.

Upgrade TG del Ciclo combinato 2

Per la turbina a gas del ciclo combinato 2 è prevista l'adozione di un pacchetto di interventi di ottimizzazione energetica denominato "MXL2", che consentirà una riduzione complessiva dei consumi e delle emissioni.
L'iniziativa non comporterà la realizzazione di alcun intervento strutturale ma la sostituzione all'interno delle Turbine a Gas di componenti meccanici di nuovo design e tecnologicamente più performanti, determinando come principale beneficio un incremento del rendimento atteso nel range 0,1-0,3% sul ciclo combinato, partendo da valori già in linea con le BATC di cui alla Decisione CE 1442 del 31/07/2017.



LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO_2 INDIRETTE: NUOVI ALLACCIAMENTI ALLA RETE DI TELERISCALDAMENTO EFFICIENTE DI SAN DONATO MILANESE

Eni e A2A Calore e Servizi hanno firmato nel corso del 2021 un accordo ventennale per la fornitura del calore che viene generato dal sito produttivo Enipower di Bolgiano e che verrà utilizzato per alimentare la rete di teleriscaldamento di Milano.
Grazie a questo accordo sarà possibile fornire alla rete di teleriscaldamento di Milano calore cogenerato, a basso impatto ambientale, per circa 54 GWh all'anno di energia, che equivalgono al fabbisogno medio annuo di circa 6.000 famiglie.
Sulla base del rendimento tipico di produzione delle unità produttive della centrale di Bolgiano ed ipotizzando la sostituzione di impianti di generazione termica alimentati a gas naturale, è possibile ipotizzare un risparmio di emissioni di CO_2 per il sistema pari a ca. 6.500 ton/anno.

A2A Calore e Servizi realizzerà un intervento nei pressi della centrale Enipower che consentirà il trasferimento del calore alla rete di teleriscaldamento di Milano.
La realizzazione delle infrastrutture di trasporto del calore per il teleriscaldamento, assieme allo studio di tecnologie innovative, sono iniziative previste da "LombHe@t - Hub Energetico Lombardo", progetto finanziato da Regione Lombardia nell'ambito del bando "Call Hub" con l'obiettivo di identificare soluzioni di riscaldamento a basso impatto ambientale, per contribuire a mitigare gli effetti del cambiamento climatico e migliorare la qualità dell'aria in città.

L'accordo è un'ulteriore testimonianza dell'impegno di Eni nella promozione della tutela ambientale, in sinergia con il territorio. Rappresenta infatti un ulteriore passo nel percorso avviato dalla Società per rendere irreversibile la trasformazione verso un futuro a zero emissioni di carbonio, facendo leva su un modello di business integrato e sullo sviluppo di soluzioni low carbon innovative, in un'ottica di economia circolare.

LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO_2 ATTRAVERSO INTERVENTI DI FLESSIBILITÀ OPERATIVA

Grande rilevanza per Enipower è rivestita dalla riduzione delle emissioni di CO_2.
Attraverso interventi di flessibilizzazione operativa degli impianti, quali l'installazione di catalizzatori, viene favorita la riduzione dei carichi di funzionamento delle macchine e conseguentemente anche le emissioni di CO_2.
Inoltre è importante ricordare come bassi carichi di funzionamento per la generazione termoelettrica siano sempre più indotti dalla elevata quota di fonti rinnovabili disponibili in fasce orarie diurne o nei fine settimana (riduzione domanda), in particolare quelli primaverili, quando è massimo il contributo del fotovoltaico al sistema elettrico nazionale. Per mantenere quindi il necessario back-up (riserva) alla generazione di energia termica (vapore) utilizzata nei siti industriali, si è reso necessario investire in sistemi di generazione termica convenzionali, a minore impatto emissivo assoluto rispetto ai cicli combinati (a parità di domanda termica) per garantire la necessaria affidabilità e continuità di servizio.
In tale contesto si inquadra il progetto in corso di sviluppo presso la Centrale di Ravenna che vede la realizzazione di una caldaia di riserva per la produzione di vapore utile a soddisfare il fabbisogno delle industrie coinsediate nel sito, che si stima possa ridurre di ca. 150.000 t/a le emissioni di CO_2, permettendo maggiore flessibilità operativa per i cicli combinati di taglia maggiore.

INTERVENTI DI EFFICIENZA E FLESSIBILITÀ NEL FUTURO DI ENIPOWER

Proseguono ulteriori studi per individuare sempre nuovi interventi di efficienza energetica, grazie alla ricerca di tecnologie innovative e soluzioni sempre più performanti. Presso la centrale di Bolgiano si stanno valutando soluzioni per il recupero termico del calore residuo dei fumi di scarico dei motori o il riutilizzo del calore della rete di teleriscaldamento con l'introduzione di pompe di calore ad alta temperatura.
Tra le valutazioni che si contraddistinguono per il grado di innovazione e tecnologia nella riduzione dell'impronta carbonica nella generazione termica, è in corso uno studio finalizzato al recupero di calore, altrimenti disperso, dalla sezione di coda dei generatori di vapore delle centrali Enipower, grazie all'introduzione di materiali innovativi in grado di resistere ai forti fenomeni corrosivi cui sono soggetti gli scambiatori che operano alle più basse temperature.
Altri studi puntano invece alla ricerca di innovative soluzioni per disaccoppiare nel tempo la produzione di energia elettrica, per esempio attraverso l'installazione di impianti di elettrolisi (che potranno essere alimentati dall'energia elettrica in situazioni di surplus di produzione) o l'introduzione di sistemi di stoccaggio termico ad alta temperatura.

IL SEQUESTRO E LO STOCCAGGIO DI ANIDRIDE CARBONICA

Nell'ambito della strategia di neutralità carbonica di lungo termine di Eni, particolare rilievo assumono i progetti per la cattura della CO_2. Catturare la CO_2 per stoccarla permanentemente o riutilizzarla in altri cicli produttivi è, infatti, una delle azioni indispensabili per ridurne l'emissione in atmosfera e dunque diminuire l'impatto sui cambiamenti climatici.
Il progetto per la realizzazione di un hub per la cattura e lo stoccaggio della CO_2 nei giacimenti esausti nell'offshore di Ravenna, che hanno un potenziale complessivo di stoccaggio di oltre 500 milioni di tonnellate, è in grado, fin da subito, di contribuire ad abbattere significativamente le emissioni provenienti dal perimetro Eni, come quelle provenienti dalla produzione di energia elettrica da centrali a gas naturale, e quelle provenienti da altri settori industriali (cosiddetti hard to abate sector, come ad esempio siderurgia, chimica, cementifici, industria della carta e del vetro, ecc.).

Eccellenza operativa

Il modello per l'eccellenza operativa di Enipower si traduce nell'impegno continuo per la valorizzazione e la tutela della salute e sicurezza delle persone, dell'asset integrity e dell'ambiente.
Enipower opera con la massima attenzione verso la transizione energetica ed economia circolare, promuovendo iniziative finalizzate alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro per dipendenti e contrattisti, per l'integrità e rispetto dei diritti umani e la tutela dell'ambiente.
Questi elementi permettono all'azienda di rispondere in maniera concreta alle attuali esigenze delle persone, dell'ambiente e del mercato in cui opera.

Le persone di Enipower 29
Sicurezza 32
Ambiente 34

Le persone di Enipower

Le persone di Enipower rappresentano un asset strategico per il conseguimento degli obiettivi aziendali. La Società da sempre valorizza il capitale umano, promuovendo il potenziale di ognuno e incentivando le capacità e le competenze individuali. Il continuo confronto tra responsabili e collaboratori, sempre in coerenza con gli obiettivi dell'area di business di inserimento, è il fondamento della politica di sviluppo delle professionalità dei dipendenti, che segue percorsi specifici improntati a criteri meritocratici.

LE POLITICHE DI SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE

Le politiche di selezione delle risorse umane di Enipower sono uno strumento fondamentale per raggiungere obiettivi sfidanti ed assicurare performance eccellenti che siano sostenibili nel tempo.
Per quanto riguarda le risorse in ingresso, Enipower, prima di procedere a ricerche sul mercato esterno, verifica la disponibilità nel mondo Eni di professionalità coerenti con i profili di ricerca. Per valorizzare e contribuire allo sviluppo industriale del territorio locale, nonché minimizzare i disagi di un trasferimento, i profili professionali da impiegare nelle centrali sono in genere ricercati in risorse provenienti dal territorio stesso.
Per quanto concerne l'individuazione di risorse a cui sono affidate responsabilità di primo piano (risorse manageriali, quadri responsabili), sono utilizzati parametri di selezione fondati sul grado di professionalità ricercata/espressa a seguito dei percorsi di sviluppo specifici seguiti senza l'applicazione di nessun criterio geografico.
La Società applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Energia-Petrolio (CCNL) ai propri dipendenti.

LE POLITICHE RETRIBUTIVE E I BENEFIT

Le politiche retributive e i benefit per le persone di Enipower sono volti a valorizzare e motivare i ruoli professionali del "core business" industriale nonché i ruoli di supporto, assicurando dinamiche di costo sostenibili sempre allineate a quelle di mercato.

Per la determinazione della retribuzione individuale, i criteri di applicazione escludono ogni tipo di discriminazione. Nello specifico, non ci sono differenze nei minimi retributivi tra uomini e donne a parità di inquadramento, in ogni area geografica. Le valutazioni di merito sono applicate secondo criteri uniformi alla totalità dei dipendenti, differenziandoli per ruolo, responsabilità e categoria. A tutti i dipendenti sono offerte le medesime opportunità sulla base di criteri di merito condivisi e senza discriminazioni. Il sistema di retribuzione (compensation) ha lo scopo di assicurare il riconoscimento dei risultati conseguiti, garantendo la definizione di una remunerazione coerente con le prassi e gli standard di mercato. La Società è impegnata nel consolidamento di un ambiente di lavoro sereno e dinamico, con particolare attenzione al personale diversamente abile e alle altre categorie a svantaggio sociale, promuovendo iniziative per favorirne l'accesso in azienda nel rispetto delle disposizioni di legge.

Enipower assicura inoltre alle proprie persone un'ampia offerta di benefit che vanno da piani di previdenza e assistenza sanitaria integrativi a coperture assicurative.

LA GESTIONE DELLA PANDEMIA E LO SMART WORKING

Nel 2021 sono proseguite, in collaborazione con la funzione Salute di Eni, tutte le attività volte a favorire la continuità dell'attività lavorativa salvaguardando la salute delle persone, attraverso la predisposizione di specifici protocolli per proteggere i lavoratori e per prevenire la diffusione della malattia nei luoghi di lavoro.
In particolare, i luoghi di lavoro, come ad esempio le sale controllo presidiate da personale operativo 24 ore su 24, sono stati riorganizzati in modo da ottimizzare gli spazi e garantire il distanziamento necessario anche attraverso l'utilizzo di barriere in plexiglass ed utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie.
Per le attività da ufficio e per le mansioni da videoterminali, ove possibile, si è ricorso al lavoro agile mentre per le attività operative si è proceduto ad una riorganizzazione delle stesse in modo tale da garantire il presidio degli ambienti di lavoro attraverso meccanismi di turnazione.
A livello di centrale, per i soggetti fragili con mansioni per le quali non era possibile attivare lo Smart Working, sono stati predisposti dei protocolli aggiuntivi a quelli già previsti dal piano di risposta alla pandemia in modo da poterne salvaguardare al meglio la salute e nel contempo garantire lo svolgimento delle attività lavorative.
Questo lavoro coordinato, nonché la sensibilizzazione continua dei lavoratori al rispetto delle norme preventive, ha permesso di gestire la pandemia al meglio riuscendo a mantenere un numero di casi totali limitato e di poter continuare in sicurezza le attività operative.
Per favorire la continuità della relazione con il management nel corso della pandemia, nel corso del 2021 l'Amministratore Delegato ed il Responsabile Risorse Umane hanno tenuto numerosi incontri, in modalità remota, con il personale Enipower nel corso dei quali è stato favorito lo scambio di idee e proposte e condivise le principali linee di sviluppo che Enipower stava seguendo.

CLIMA AZIENDALE & WELFARE

Le persone Enipower partecipano alle analisi di clima aziendale promosse da Eni periodicamente. Enipower è costantemente impegnata nella creazione di ambienti di lavoro che promuovano il benessere e la salute dei lavoratori. La Società effettua un coordinamento delle attività dei medici competenti, per rendere uniformi protocolli per la tutela della salute di propri lavoratori. Inoltre, in tutte le centrali, sono attivi programmi specifici di promozione della salute, che prevedono esami integrativi rispetto alla sorveglianza sanitaria obbligatoria per legge.

LA FORMAZIONE

Le competenze delle persone di Enipower continuano a determinare il nostro principale vantaggio competitivo, per questo motivo è fondamentale per noi continuare a farle crescere e stimolarne la condivisione ed il mantenimento. Pur mantenendo tali premesse, il piano formativo 2021 è stato in parte condizionato dalle misure adottate dal "Protocollo Sicurezza Lavoro" firmato dalle Parti Sociali a causa della pandemia. Infatti, alcuni corsi sono stati in parte riprogrammati per il 2022, mentre sono stati utilizzati i fondi dedicati ai corsi finanziati (Fondimpresa) laddove possibile.

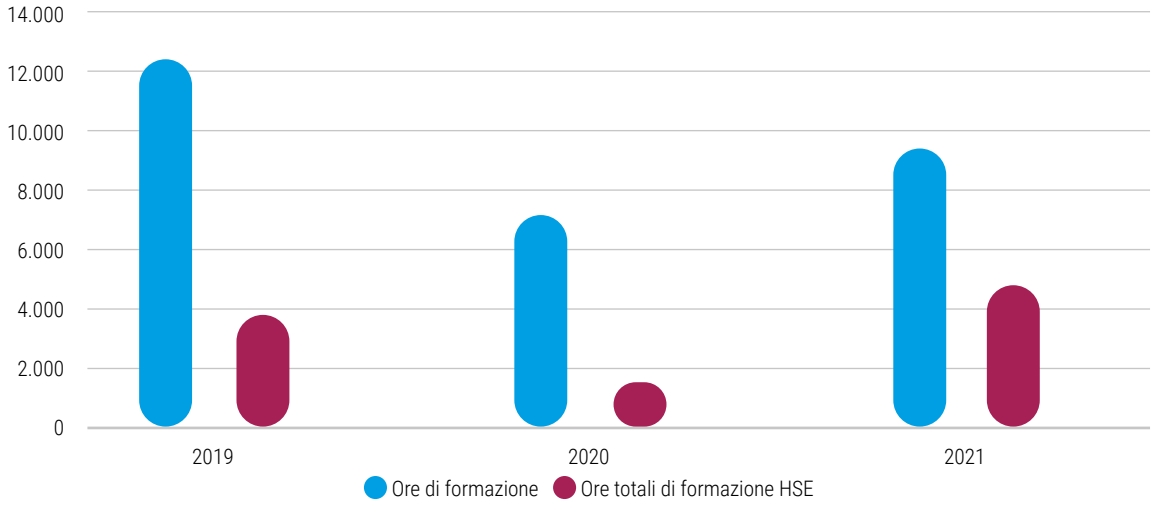
Le principali iniziative di formazione in distanza e in presenza riguardano:

- formazione specialistica negli ambiti di Salute e Sicurezza, Ambiente (con particolare focus sulle novità normative in merito alla Conduzione dei generatori di vapore, in erogazione nel 2022);
- compliance (Codice Etico, Modello 231);
- formazione interna come workshop dedicati alla gestione Energia e Rifiuti;
- nuove iniziative promosse da Eni;
- la partecipazione al Progetto Formativo per i Preposti promosso da Elettricità Futura (e UNEM).

	2019	2020	2021
Ore totali di formazione	12.519	7.152	9.422
Ore totali di formazione HSE	3.777	1.495	4.850

* fonte: ECU e Banca Dati HSE Eni.

ORE TOTALI DI FORMAZIONE



Sicurezza

La tutela della salute e sicurezza sul lavoro delle persone è uno dei principi fondanti della cultura aziendale.
L'attività di prevenzione degli infortuni sul lavoro e la corretta gestione degli asset costituiscono le principali leve di sviluppo del nostro business. Enipower si è dotata di un corpo normativo interno che disciplina la gestione degli eventi HSE e la loro registrazione (incidenti, quasi incidenti, condizioni pericolose) con l'obiettivo di fornire il riferimento operativo e metodologico per la definizione delle attività e delle modalità per l'investigazione, il monitoraggio e il reporting di tali eventi.
Enipower promuove costantemente iniziative finalizzate alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro nei confronti dei propri dipendenti e dei contrattisti.

FOCUS ON

LE DIRETTRICI DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

OBIETTIVO INFORTUNI ZERO

CULTURA DELLA SICUREZZA
La promozione della cultura nei siti si esplica attraverso numerosi momenti, sia istituzionali (giornate della sicurezza e dell'ambiente, patti della sicurezza e dell'ambiente (riportato a pag. 39)), sia con eventi "ad-hoc" (safety moments, analisi di inizio lavori), sia tramite progetti sviluppati centralmente (progetto THEME, riportato di seguito).

DIGITALIZZAZIONE
Lo sviluppo di tecnologie digitali al servizio della sicurezza sono orientate all'adozione di sistemi atti a "potenziare" i lavoratori (es. smart safety e IRSI, vedi sezione digitalizzazione) e a semplificare i processi in essere, anche tramite l'adozione di intelligenza artificiale per l'analisi delle grandi quantità di dati disponibili.

SICUREZZA DI PROCESSO
Modalità e responsabilità per garantire l'"asset integrity", ossia l'integrità degli impianti ai fini della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente e della comunità del business.

ANALISI EVENTI E LESSON LEARNT
Analisi degli eventi incidentali – reali e potenziali – è la chiave per la prevenzione degli infortuni, per poter identificare opportune azioni correttive volte a evitare il ripetersi degli stessi.

Nel corso del 2021, nell'ambito delle attività di promozione e potenziamento della cultura della sicurezza, si è svolto il progetto pilota dell'iniziativa Eni "THEME" presso i siti di Ferrera Erbognone e Ravenna.

CASO STUDIO: PROGETTO "THEME"

Il Progetto

THEME (acronimo per "The Human Error Model For Eni") è la metodologia sviluppata da Eni per l'analisi dei comportamenti in ambito sicurezza sul lavoro, che parte dalla ridefinizione del ruolo del fattore umano non più come causa di eventi incidentali, bensì come agente attivo che costituisce la prima barriera al potenziale accadimento e degenerazione degli stessi.
Il modello integra gli approcci teorici basati sull'errore umano ad altri centrati sull'analisi dei fattori contestuali che contribuiscono a rendere il luogo di lavoro sicuro. In particolare, presenta tre principali componenti volte ad indagare i diversi aspetti legati alla sicurezza:

1. il fattore umano e i fattori che influenzano la performance operativa;
2. le barriere organizzative, di team e individuali;
3. i valori e il contesto culturale.

Nel corso 2021 la metodologia è stata dapprima testata sulle attività di montaggio e smontaggio ponteggi presso il sito di Ferrera Erbognone e poi applicata all'attività di scarico di prodotti chimici presso il sito Enipower di Ravenna.
L'applicazione a Ravenna ha fornito spunti di miglioramento legati alle seguenti aree:

- competenze non tecniche di sicurezza;
- leadership per la sicurezza;
- cittadinanza organizzativa di sicurezza (reciproca collaborazione per la sicurezza).

A seguito di questo è stato redatto un opportuno piano di azione, che è stato condiviso presso tutti i siti societari al fine di pianificare corsi di potenziamento della cultura HSE.

PROCESS SAFETY E ASSET INTEGRITY

Enipower si impegna costantemente a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, indipendentemente da ogni situazione contingente, al fine di garantire l'incolumità dei propri dipendenti e contrattisti. L'impegno, rivolto all'azzeramento degli incidenti, si concretizza attraverso l'implementazione di modelli organizzativi di analisi e gestione dei rischi e l'applicazione di un accurato sistema di procedure e standard per la tutela dei dipendenti, dei fornitori, dei processi e l'integrità degli impianti. L'impegno in ambito sicurezza comprende anche la diffusione e il rafforzamento della cultura della sicurezza, come parte essenziale delle attività, con lo sviluppo di campagne e progetti che promuovano comportamenti sani e sicuri in ogni ambiente di lavoro e, in generale, di vita.

Il sistema di gestione della sicurezza di processo, integrato con quello di Asset Integrity, è volto a garantire che gli impianti siano ben gestiti, includendo anche le fasi di progettazione e di decommissioning, e adoperati in modo efficace ed efficiente, per la salvaguardia delle persone, dell'ambiente e per garantire la continuità operativa, lungo tutto il loro arco di vita.
Nel 2021 è proseguita l'estensione progressiva dell'utilizzo di scadenzari elettronici per la gestione delle attività di manutenzione sulle apparecchiature presenti nelle centrali.

Parallelamente sta proseguendo la revisione periodica degli studi dei rischi potenziali in un processo di produzione delle centrali (cosiddetti "Hazop", "Hazard and Operability"); sono state, inoltre, avviate le attività di valutazione dei rischi sugli impianti derivanti da fenomeni naturali (cosiddetti rischi "Natech", "Natural Hazard Triggering Technological Disaster"), sempre più importanti alla luce del progressivo aumento dei fenomeni legati al cambiamento climatico.

CYBERSECURITY

Il rischio di cyber security rappresenta la possibilità che attacchi informatici compromettano i sistemi informativi aziendali (gestionali e industriali) portando all'interruzione dei servizi erogati e alla sottrazione di informazioni sensibili.
Per tali ragioni, in Enipower, le tematiche inerenti alla sicurezza informatica hanno richiesto nel tempo sempre una maggiore attenzione.

Il piano di sviluppo dei temi di sicurezza cibernetica, in atto e programmato a partire dal 2020, sta permettendo ad Enipower di affrontare più preparata l'incremento costante ed in continua evoluzione delle minacce cyber.

Tra le iniziative introdotte e definite dal piano di sviluppo di Cybersicurezza, particolare è stata l'attenzione sulla protezione delle infrastrutture di rete degli Industrial Control System (ICS) al fine di garantire la salvaguardia dei dati e l'integrità delle reti informatiche di processo degli impianti Enipower.

La predisposizione di tale misura, oltre a creare una zona "cuscinetto" tra due firewall, ha permesso di separare fisicamente e logicamente i sistemi di controllo dalle postazioni di lavoro del personale d'impianto, aumentando la sicurezza cibernetica delle centrali Enipower.

Ambiente

ECONOMIA CIRCOLARE

Il percorso di transizione verso un'economia circolare rappresenta per Eni una delle principali risposte alle attuali sfide ambientali e si fonda sulla revisione dei processi produttivi e sulla gestione degli asset allo scopo di ridurre il prelievo di risorse naturali a favore di materiali da fonti rinnovabili, ridurre e valorizzare gli s carti (da produzione, rifiuti, emissioni, scarichi) mediante azioni di riciclo o recupero ed estendere la vita utile dei prodotti e degli asset mediante azioni di riuso o riconversione. Per l'attuazione del percorso di transizione verso l'economia circolare, il processo di misura della circolarità rappresenta un requisito imprescindibile e si configura come strumento essenziale per la gestione, il controllo e la trasparenza degli obiettivi.

FOCUS ON

FOCUS: INIZIATIVA SULL'ECONOMIA CIRCOLARE CON I FORNITORI SOTTOSCRITTORI DEL PATTO PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE

Nel corso del 2021, Enipower ha intrapreso un percorso di comunicazione con i propri fornitori maggiormente impegnati nelle attività di cantiere e sottoscrittori del Patto per la Sicurezza e l'Ambiente, volto all'avvicinamento ai principi dell'economia circolare promossi da Eni ed oggetto di tavoli di lavoro di settore nazionale ed internazionale. Di seguito viene riportata l'intervista ad uno dei fornitori che hanno partecipato all'iniziativa.

INTERVISTA

Intervista a
Daniele Lorefice
Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione Riva e Mariani Group SpA

Cosa rappresentano per Riva e Mariani la transizione energetica e l'economia circolare?
La transizione energetica e l'economia circolare rappresentano per noi l'occasione per spingere allo stesso tempo sia su alcune iniziative che avevamo avviato in passato, di cui però non curavamo una reportistica specifica né erano oggetto di campagne di comunicazione, sia su nuovi progetti di sviluppo.

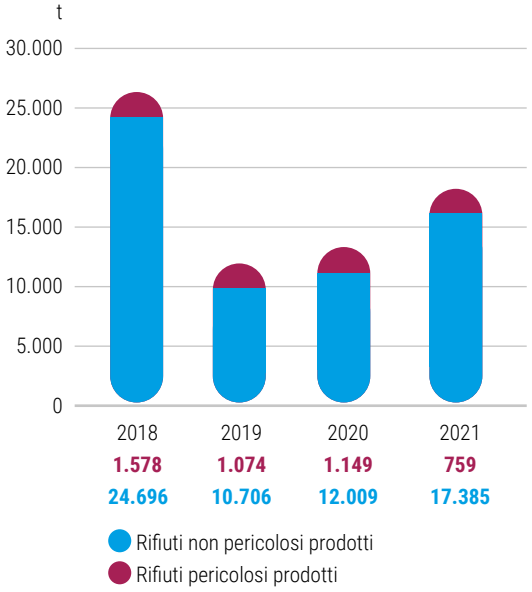
Ci può fare qualche esempio?
Noi abbiamo da sempre recuperato gli scarti del lamierino di finitura dalle nostre officine per la coibentazione degli impianti, restituendoli al fornitore per il riutilizzo come sotto materia, senza che di fatto costituisse un rifiuto. Sulla spinta dell'economia circolare, abbiamo potuto estendere lo stesso approccio ad altri processi, ad esempio quelli legati alla verniciatura, senza più generare il rifiuto derivante dalle latte esauste. Con lo stesso orientamento abbiamo inoltre avviato la diversificazione delle nostre fonti di approvvigionamento, utilizzando in parte energia elettrica coperta da garanzia d'origine, quindi esclusivamente da fonti rinnovabili.

Si può dire quindi che la sostenibilità e la circolarità siano diventati parte integrante delle attività di business?
Certamente, compreso l'approccio con cui le persone operano in campo ogni giorno. Siamo consapevoli che la sfida che abbiamo davanti è epocale, però siamo felici di aver intrapreso questo percorso e di poter lavorare con un cliente come Enipower, che ci stimola giorno per giorno a ricercare un miglioramento continuo anche in merito a sostenibilità e circolarità, oltre al rispetto degli aspetti HSE. In questo senso Enipower, attraverso il suo modello di eccellenza operativa ed il confronto in campo con SCC, ha operato da volano per lo sviluppo della nostra società, anche attraverso strumenti di eccellenza come la piattaforma Open Es.

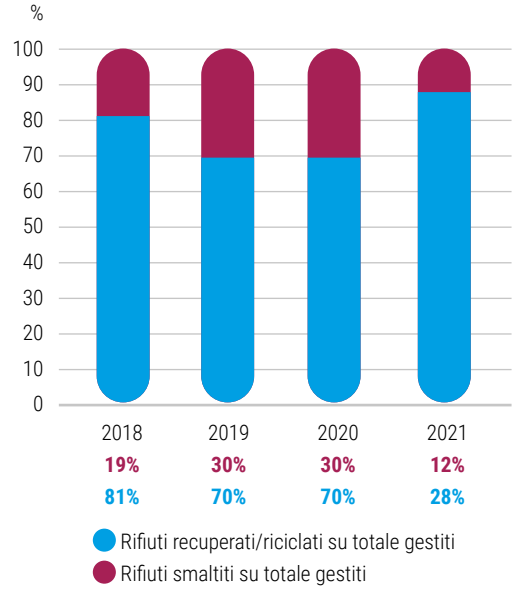
RIFIUTI

In Enipower, la produzione di rifiuti è strettamente connessa alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, alle attività di investimento e al lavoro di ufficio. I processi di produzione di energia termica ed elettrica, attuati nelle centrali, non comportano infatti una produzione diretta di rifiuti. Il quantitativo complessivo di rifiuti prodotti nel 2021 è stato pari a circa 18 mila tonnellate, di questi più dell'88% è stato avviato a recupero.
Rispetto al 2020 si è registrato un incremento della produzione totale di rifiuti pari a circa il 47%. Tale variazione è dovuta principalmente all'avvio, nel corso del 2021, di alcuni progetti di investimento presso la centrale di Ravenna che hanno comportato la produzione di importanti quantitativi di terreni da scavo, macerie da demolizioni e asfalto.
La gestione rifiuti è effettuata tramite una società terza e prevede a livello contrattuale clausole per favorire il recupero rispetto allo smaltimento. Nel servizio è compresa anche l'organizzazione del trasporto.

RIFIUTI PRODOTTI



RIFIUTI RECUPERATI/RICICLATI E SMALTITI (%)

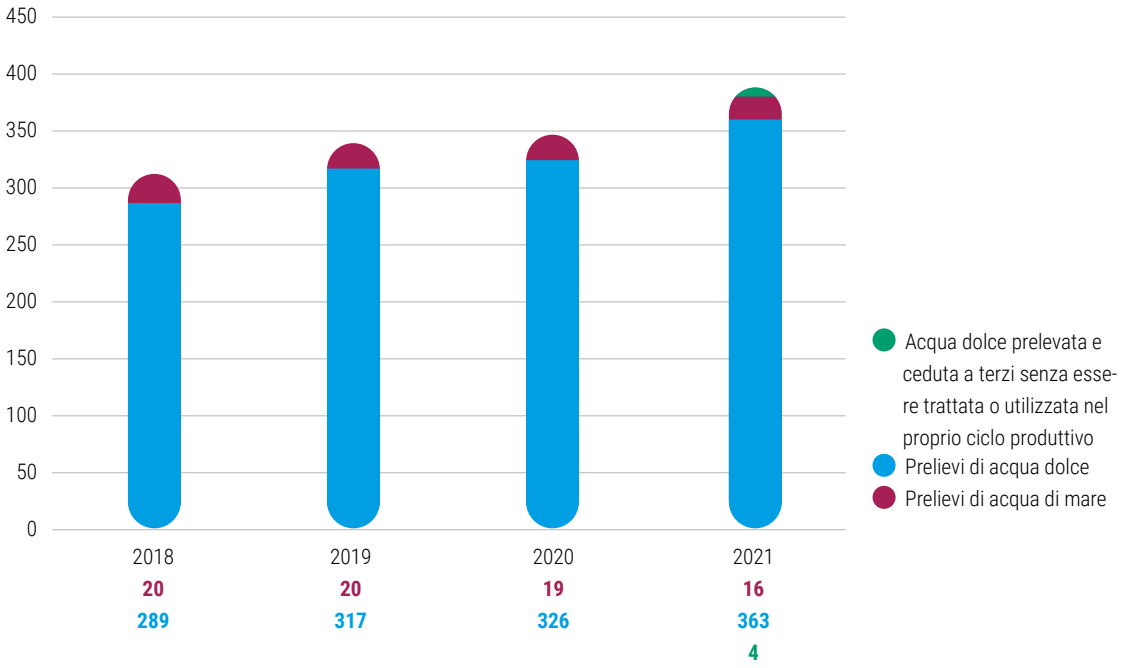


RISORSA IDRICA

Nelle centrali Enipower l'utilizzo di acqua è destinato quasi esclusivamente ai circuiti di raffreddamento e alla produzione e vendita di acqua chiarificata-demineralizzata e alla produzione di vapore.

Nel 2021 i prelievi di acqua di mare hanno subito un leggero incremento rispetto all'anno precedente (+11%) a seguito di un maggior numero di ore di marcia del ciclo combinato 3 da parte della Centrale di Brindisi, in linea con la ciclicità manute ntiva prevista (e quindi all'utilizzo dell'acqua di mare nel sistema di raffreddamento del ciclo combinato) ed a esigenze impiantistiche della centrale di Ravenna. Il prelievo di acqua dolce del 2021 (che include acque superficiali, da acquedotto, da sottosuolo, acqua demi/industriale di terzi e acqua di falda inquinata trattata dall'impianto di trattamento acque di terzi e utilizzata nel ciclo produttivo) risulta essere diminuita di circa il 18% rispetto al 2020. Questo andamento è in linea con la produzione di energia elettrica e vapore e gli assetti degli impianti ed è giustificato dal fatto che a partire dal 1 gennaio 2021, nel computo dell'acqua dolce prelevata dal sito di Ferrara, viene sottratto il quantitativo destinato alla vendita alle società coinsediate (come acqua chiarificata e/o demineralizzata – riportata nel grafico come "acqua dolce prelevata e ceduta a terzi senza essere trattata o utilizzata nel proprio ciclo produttivo"), consuntivando per la centrale solo la parte necessaria alla conduzione dei propri impianti.
La differenza tra i dati riportati nel grafico e quelli della tabella al par. "Dati e indicatori di Performance", è da attribuire al vapore acquisito da terzi.

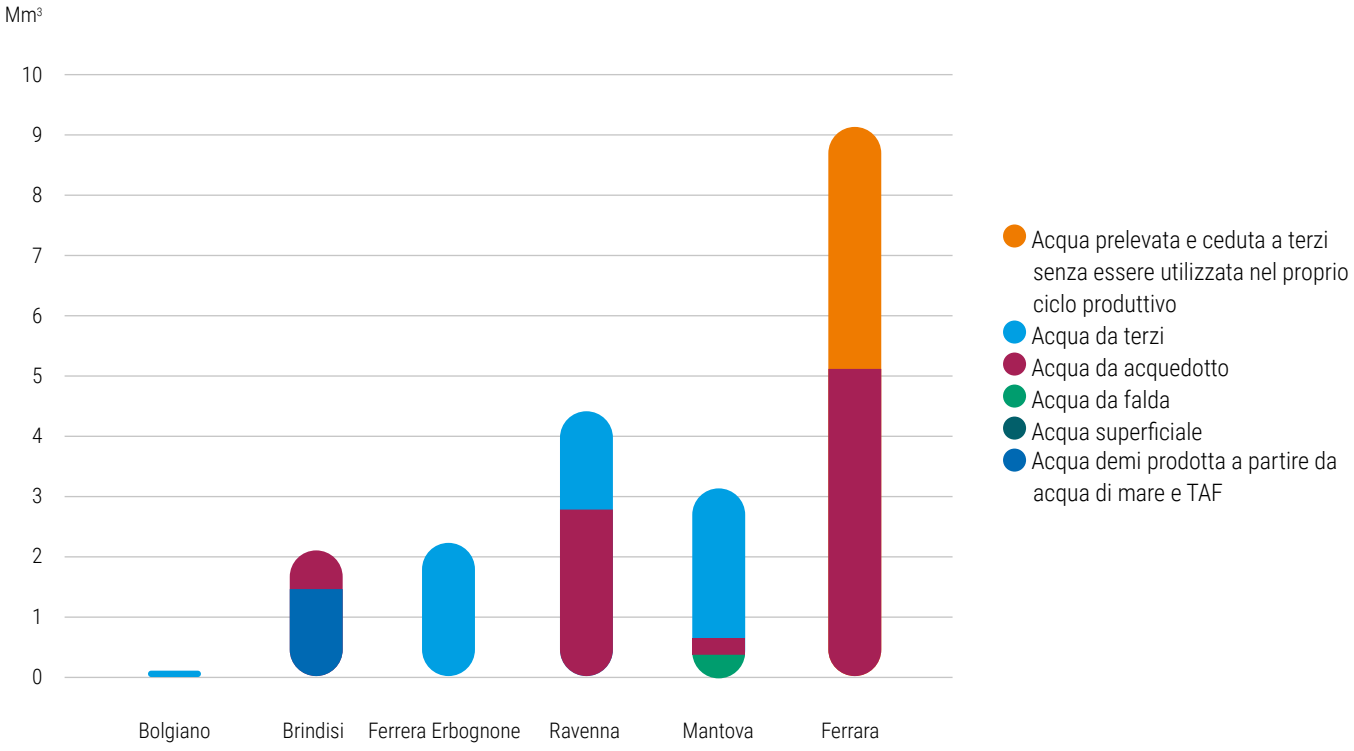
PRELIEVI IDRICI TOTALI (Mm^3)



In linea con l'obiettivo dichiarato da Eni nel proprio "Posizionamento sulla Risorsa Idrica", Enipower è impegnata a minimizzare i propri prelievi di acqua dolce in aree a stress idrico. Le centrali che ricadono all'interno di aree definite a stress idrico, in riferimento all'indicatore di Baseline Water Stress (BWS) sviluppato dal World Resource Institute, sono quelli di Brindisi e di Ravenna.
Nel grafico sottostante è mostrato un dettaglio delle fonti di acqua dolce utilizzate nel 2021 nelle centrali Enipower. Si evidenziano in particolare due aspetti:

- circa il 70% del fabbisogno di acqua dolce della centrale di Brindisi, situata in area a stress idrico, è soddisfatto partendo da fonti di bassa qualità (acqua mare e acqua da TAF);
- l'esistenza, così come evidenziato dalla quota "acqua da terzi", di un'elevata interconnessione nell'utilizzo della risorsa idrica tra le centrali Enipower e le altre società coinsediate presenti nei siti multisocietari.

DETTAGLIO PRELIEVI IDRICI PER CENTRALE



A seguito dello studio di resilienza idrica effettuato presso il sito di Ravenna nel 2021, volto a tracciare l'equilibrio delle fonti e degli impieghi idrici, la società consortile che gestisce l'impianto di trattamento delle acque, che alimentano anche la centrale Enipower, ha avviato un progetto di ammodernamento dell'impianto di approvvigionamento del sito multisocietario che, secondo stime preliminari del consorzio stesso, consentirà una riduzione significativa dei prelievi di acqua dolce del sito.

La centrale di Ferrera Erbognone è stata protagonista di un progetto pilota avente l'obiettivo di ottimizzare la filtrazione di natura meccanica sulla linea dell'acqua di ricircolo dell'impianto di raffreddamento a torri evaporative, attraverso l'installazione di filtri a sabbia automatici ed autopulenti, che hanno come vantaggio la riduzione dell'impatto ambientale, soprattutto dal punto di vista idrico ed energetico.

Il sistema di filtrazione proposto presenta filtri autopulenti ad alta efficienza, che garantiscono la continuità di flusso con ridotti consumi d'acqua in fase di lavaggio e sarà installato e reso operativo entro la fine del 2022.
Il risultato atteso dalla soluzione individuata è la riduzione dei consumi idrici nel lavaggio dei filtri di circa il 90% rispetto all'attuale consumo per il lavaggio, e contribuendo in ogni misura a ridurre gli impatti ambientali derivanti.

Alleanze per lo sviluppo

Uno dei pilastri del modello di business di Eni pienamente recepito da Enipower è il perseguimento di una transizione energetica equa in grado di valorizzare le risorse energetiche, favorendo lo sviluppo ed il coinvolgimento dei contesti di mercato locali, nella consapevolezza che crescere insieme rafforza la credibilità dell'azienda ed apre nuove prospettive. L'impegno di Enipower è concreto ed è volto alla creazione di valore aggiunto e duraturo per tutti gli stakeholder: la comprensione delle aspettative e la condivisione delle scelte sono elementi fondamentali per costruire rapporti improntati sulla reciproca fiducia, trasparenza e integrità attraverso partnership di lungo termine con le comunità che ospitano e interagiscono con l'organizzazione, in modo da migliorare costantemente il coinvolgimento e lo sviluppo della comunità.

Partnership e accordi per lo sviluppo locale	39
Promozione della cultura della salute	39
Le buone prassi per la Sicurezza a servizio dell'Ambiente	39
Iniziative di sviluppo locale	41
La creazione di valore	42
I dati economici e operativi	43

PARTNERSHIP E ACCORDI PER LO SVILUPPO LOCALE

Enipower ha attivi dei protocolli per la gestione di centraline di monitoraggio dell'aria, con l'obiettivo di promuovere la piena collaborazione con le autorità locali in totale trasparenza ai fini del rispetto della tutela dell'aria. Alcune aziende dell'Ambito Produttivo Omogeneo (APO) di Ravenna, tra le quali la centrale Enipower, hanno definito insieme a vari interlocutori, un programma di miglioramento della compatibilità ambientale dell'area chimica e industriale di Ravenna con l'obiettivo finale della registrazione EMAS d'Area per le aziende dell'APO.

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SALUTE

Enipower nell'ottobre 2021, attraverso l'adesione al Workplace Health Promotion (WHP)[d] tramite l'ATS Milano, ha proposto ai dipendenti della Centrale di Bolgiano e degli Uffici di sede direzionale di San Donato Milanese un webinar sulla dipendenza dal gioco d'azzardo.

L'evento è stato realizzato dagli operatori altamente qualificati di ATS Città Metropolitana di Milano e della Fondazione Comaschi, riscuotendo la partecipazione attiva da parte dei dipendenti.

Sempre grazie all'adesione al WHP Enipower ha ricevuto l'attestazione da parte della Regione Lombardia di "Luogo di Lavoro che promuove Salute anno 2021".

Prosegue inoltre il progetto "Previeni con Eni", volto ad integrare importanti aspetti di promozione della salute nella sorveglianza sanitaria e la collaborazione con LILT per la precoce diagnosi oncologica dermatologica.

Enipower aderisce infine alla campagna promossa da Eni di promozione della vaccinazione antinfluenzale.

LE BUONE PRASSI PER LA SICUREZZA A SERVIZIO DELL'AMBIENTE: IL PATTO PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE

Enipower prosegue il percorso volto a favorire la diffusione della cultura della sicurezza e la tutela dell'ambiente all'interno ed all'esterno dei luoghi di lavoro, come valori prioritari e complementari e strettamente connessi nello svolgimento delle nostre attività operative. Per questo, Enipower ha coinvolto i propri fornitori in un progetto di sensibilizzazione volto all'accrescimento ed al rafforzamento della cultura ambientale, tramite il miglioramento della gestione e delle prestazioni ambientali. Con tali finalità Enipower ha quindi deciso di rinnovare il Patto per la Sicurezza coi propri fornitori, estendendolo anche agli aspetti ambientali e sottoscrivendo un nuovo "Patto per la Sicurezza e l'Ambiente". Gli strumenti ed azioni per "onorare" il Patto già previsti per la Sicurezza ("cassetta attrezzi") sono stati dunque estesi anche all'Ambiente in modo da valorizzare le best practice già acquisite nella Sicurezza anche nel perseguimento della tutela delle tematiche ambientali.

Nel corso del 2021 i Patti si sono svolti a Ravenna, Brindisi (insieme a Versalis), Ferrera Erbognone (insieme alla Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi) e Bolgiano, in merito a cui di seguito viene riportata un'intervista al Responsabile Safety Competence Center Eni.

d) Programma che si fonda sul modello promosso dall'OMS e ha come obiettivo prioritario promuovere cambiamenti organizzativi dei luoghi di lavoro al fine di renderli ambienti favorevoli all'adozione consapevole ed alla diffusione di stili di vita salutari, concorrendo alla prevenzione delle malattie croniche.

INTERVISTA

Intervista ad
Andrea Favilli
Responsabile Safety Competence Center di Eni

Come valuta l'esperienza dell'estensione del Patto per la Sicurezza all'Ambiente in questi anni?
Sicuramente si partiva già da un buon livello, per cui l'estensione degli strumenti del Patto agli aspetti ambientali è stata molto positiva ed efficace. La riduzione del consumo di energia, la prevenzione sugli sversamenti e, quindi, l'inquinamento del suolo/sottosuolo sono risultate tematiche di grande interesse per i nostri fornitori, così come la gestione ottimale dei rifiuti e la riduzione del consumo idrico. Nonostante questo, continuiamo ad aspettarci nuove iniziative che puntino a migliorare le performance ambientali derivanti anche da possibili investimenti sulle singole realtà aziendali, quali ad es. sostituzione, anche parziale, del parco automezzi con veicoli elettrici o installazione di pannelli fotovoltaici, con l'obiettivo di ridurre le emissioni.

Che ruolo riveste la promozione della cultura ambientale all'interno di una realtà operativa?
Per sensibilizzare le persone anche sulle tematiche ambientali, siamo partiti dall'approccio vincente utilizzato per la sicurezza insistendo molto sulla necessità di far diventare l'ambiente un valore, ossia puntando sulla "coerenza" dei comportamenti anche al di fuori dei nostri stabilimenti: la stessa cura ed attenzione che viene utilizzata fuori dall'ambiente di lavoro deve essere rispettata anche all'interno del luogo di lavoro.
Non dobbiamo dimenticarci anche che la sensibilizzazione nei confronti delle tematiche ambientali riveste un ruolo chiave, soprattutto se rapportato alla sicurezza: l'effetto di un infortunio ha un ritorno immediato a differenza degli effetti di impatto ambientale che si avvertono nel tempo, motivo per cui la percezione di urgenza e pericolosità ambientale è assai minore. Attraverso la presenza in campo e la promozione di strumenti come quelli del Patto per la Sicurezza e l'Ambiente, vogliamo dunque portare le persone a prestare lo stesso livello di ingaggio anche agli aspetti ambientali ampliando in questo modo le iniziative ambientali che Eni sta mettendo in atto ormai da tempo.

Come si posiziona il Safety Competence Center all'interno del modello operativo di Enipower?
Attraverso la presenza in campo ed il modello di eccellenza operativa di Eni, SCC (Safety Competence Center) si pone come promotore della cultura della sicurezza e dell'ambiente e quindi uno degli elementi trainanti del cambiamento.
Soprattutto in un contesto di forte transizione e trasformazione, riportare le persone alla giusta attenzione per il rispetto di queste tematiche riveste un ruolo critico: attraverso il coordinamento centrale, SCC riesce a presidiare i diversi aspetti, favorendo la collaborazione in campo da parte dei fornitori e la massima adesione alle iniziative previste.

INIZIATIVE DI SVILUPPO LOCALE

La convenzione con il Comune di Ferrera Erbognone

Nel maggio 2018 è stata attivata una Convenzione tra Enipower ed il Comune di Ferrera Erbognone, che prevede la partecipazione di Enipower agli interventi di promozione dell'efficienza energetica che il Comune intende realizzare a beneficio del territorio e dei suoi abitanti.
La Convenzione, che dà seguito ai precedenti accordi sottoscritti in occasione della costruzione della Centrale, valorizza quindi una partnership di lunga durata tra Enipower e l'amministrazione comunale, in merito a cui vengono di seguito riportate alcune considerazioni da parte del Responsabile della Centrale di Ferrera Erbognone, l'Ing. Stefano Dicorrado.

INTERVISTA

Intervista a
Stefano Dicorrado
Responsabile della Centrale di Ferrera Erbognone

Come sta operando la Convenzione?
La promozione dell'efficienza energetica continua a valorizzare nel tempo sia il ruolo di Enipower, dato il business in cui opera, sia il Comune di Ferrera Erbognone, sempre proattivo nell'individuazione di possibili progetti riguardanti i propri edifici e asset. Nell'ambito della Convenzione è stata creata una commissione congiunta, che si ritrova anche due volte all'anno, dove partecipano il Sindaco con il Responsabile dei servizi tecnici ed il Responsabile della Centrale Enipower di Ferrera Erbognone, per discutere e valutare le diverse proposte di progetti di efficienza energetica in ambito comunale, nonché lo stato di avanzamento delle iniziative, sia dal punto di vista operativo che economico.

Quali sono le principali iniziative in via di sviluppo?
Tra le varie iniziative possiamo indicare quelle che sono state realizzate negli ultimi due anni. In merito all'efficienza energetica, Enipower ha fornito supporto per il miglioramento del consumo energetico del centro sportivo e della sede della pro-loco, attraverso la sostituzione di tutta l'illuminazione con lampadine a LED, al contributo alla fornitura e posa in opera di una caldaia a condensazione da installare negli spogliatoi del centro sportivo ed alla realizzazione dell'isolamento termico a cappotto degli spogliatoi del centro sportivo. In ultimo, Enipower ha contribuito economicamente alla realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la sede della pro-loco.

Come valuta i rapporti con Enipower e la comunità di Ferrera Erbognone?
Enipower e l'amministrazione comunale continuano a mantenere un dialogo aperto, che favorisce il confronto anche su tematiche non strettamente legate all'efficienza energetica, ma che riguardano comunque l'inserimento di Enipower all'interno della comunità di Ferrera Erbognone. In questo senso è possibile citare l'attenzione di Enipower alla cura del verde lungo la strada comunale che congiunge il Comune di Ferrera alla Centrale Enipower, nonché la valorizzazione di impiego di personale locale.

LA CREAZIONE DI VALORE

L'obiettivo della creazione di valore di lungo termine, prioritario per gli azionisti di Enipower e delle sue controllate, è perseguito attraverso la puntuale e costante valutazione dei rischi e opportunità di business e la ricerca dell'eccellenza operativa al fine di garantire la redditività e la business continuity.
Inoltre, le attività di Enipower generano valore economico, distribuito sotto forma di pagamenti, remunerazioni e imposte, anche per altri stakeholder diversi dagli azionisti e soci.
Nel 2021 il valore economico generato e distribuito da Enipower e dalle Società controllate è stato pari a 1.320,2 milioni di euro.

IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO DA ENIPOWER E DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE ENIPOWER MANTOVA E S.E.F.

Totale valore distribuito	1.254,4	mln €	95,0%
a) Costi operativi (es. pagamenti a fornitori)	1.020,5	mln €	77,3%
b) Remunerazioni ai dipendenti	37,2	mln €	2,8%
c) Pagamenti ai finanziatori	151,4	mln €	11,5%
d) Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	45,0	mln €	3,4%
e) Donazioni e altri investimenti nella comunità	0,3	mln €	0,0%
Totale valore reinvestito	65,8	mln €	5,0%
Totale valore generato	1.320,2	mln €	100%

Enipower nel 2021 ha generato valore economico per 1.254,4 milioni di euro. Il 5,0 % è stato reinvestito nel sistema impresa, mentre il resto è stato distribuito agli stakeholder, principalmente sotto forma di costi operativi, cui seguono per rilievo i pagamenti ai finanziatori (in termini di dividendi agli azionisti e oneri finanziari), le imposte sul reddito e comunali e le remunerazioni ai dipendenti e le donazioni alla comunità.

Nella rappresentazione del valore generato nel 2021 e distribuito agli stakeholder, i risultati economici sono stati calcolati come aggregato di Enipower SpA e delle sue Società controllate.

I ricavi e i costi di Enipower e controllate si concentrano in Italia.

I DATI ECONOMICI E OPERATIVI

I risultati economico-finanziari esposti in questo documento sono estrapolati dal Bilancio di Esercizio 2021 di Enipower SpA. I dati di Bilancio sono redatti secondo i principi contabili internazionali IFRS.

ENIPOWER SpA		2020	2021	Var.
Utile Operativo	(mln €)	125,58	95,27	(30,31)
Utile Netto	(mln €)	106,17	91,45	(14,72)

Per ulteriori dettagli si rinvia al Bilancio di Esercizio Enipower SpA 2021, pubblicato sul sito internet eni.com.
I risultati relativi alle due Società controllate: Enipower Mantova SpA e SEF Srl sono esposti separatamente.

ENIPOWER MANTOVA SpA		2020	2021	Var.
Utile Operativo	(mln €))	53,11	54,73	1,62
Utile Netto	(mln €)	39,32	38,98	0,34

SOCIETÀ ENIPOWER FERRARA Srl		2020	2021	Var.
Utile Operativo	(mln €))	10,17	14,56	(4,39)
Utile Netto	(mln €)	7,05	10,53	(3,48)

Digitalizzazione

Per Enipower l'innovazione è una leva per creare valore e crescere come azienda, grazie allo sviluppo di nuove tecnologie e alla loro rapida implementazione in campo su scala industriale. L'innovazione tecnologica e digitale rappresenta un ambito strategico per affrontare le grandi sfide, del presente e del futuro, legate alla Transizione Ecologica e Digitale. Uno degli aspetti chiave dell'innovazione è la trasformazione digitale: essa rappresenta un processo che cambia il modo di lavorare delle persone, sfruttando il potenziale delle tecnologie digitali.

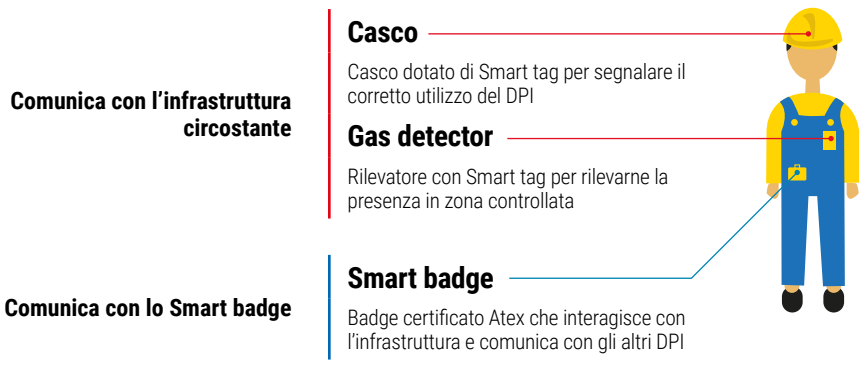
Progetti di innovazione e trasformazione digitale 45
Smart Safety 45
Digital Inspection – IRSI 46
Easy Permit 46

Progetti di innovazione e trasformazione digitale

SMART SAFETY

Il progetto Smart Safety permette di dotare il personale operativo di un kit di sicurezza digitale che consente il monitoraggio in tempo reale di situazioni critiche in tema HSE. Il kit comprende uno "Smart badge", ossia un dispositivo dotato di un sistema di sensori capaci di dialogare con la rete locale e trasmettere dati a una piattaforma software, e un sensore ("Smart tag") associato al Dispositivo di Protezione Individuale ("DPI") da monitorare e in grado di trasmettere parametri rilevanti allo Smart Badge.

Le principali situazioni critiche monitorate riguardano il non corretto uso dei DPI, le situazioni di malessere personale, l'accesso in aree non consentite e la geolocalizzazione del personale durante le situazioni di emergenza.
Con l'introduzione del sistema, il focus si sposta dalla protezione passiva garantita dai DPI tradizionali alla prevenzione attiva di un infortunio prima che accada: i sensori si attivano per segnalare potenziali situazioni di pericolo o di emergenza.



Nel 2021 il sistema è già entrato in produzione sugli stabilimenti Enipower di Ferrera Erbognone e di Ravenna ed è stato avviato sperimentalmente su alcuni appaltatori del sito di Ferrera Erbognone. È prevista la progressiva estensione agli altri siti Enipower nei prossimi anni.

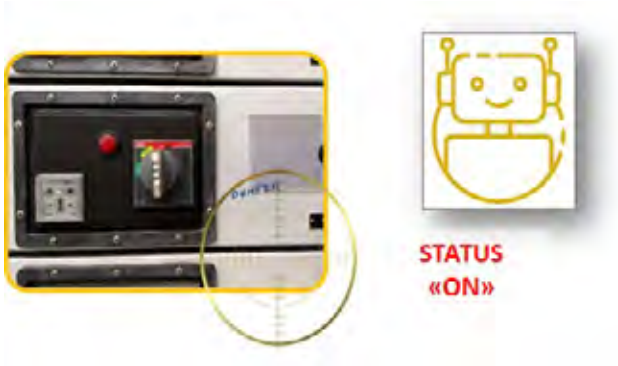
DIGITAL INSPECTION – IRSI

Il sistema IRSI, acronimo di "Image Recognition for Safety Improvement", è un algoritmo di visione artificiale che permette, tramite uno smartphone, di riconoscere e verificare lo stato degli interruttori elettrici presenti in impianto.
Attraverso l'uso di modelli di intelligenza artificiale e tramite gli smartphone già in uso agli operatori di impianto per i giri di controllo routinari, IRSI è in grado di supportare il processo di messa in sicurezza elettrica delle apparecchiature:

- fornendo in tempo reale le informazioni sull'attività da eseguire;
- verificando la correttezza dell'interruttore su cui eseguire la manovra;
- fornendo un riscontro sul buon esito della manovra;
- tracciando digitalmente l'attività.

Avendo già completato con successo la sperimentazione sulla Centrale Enipower di Ferrera Erbognone, nel 2021 il sistema è stato integrato con e-WP (l'applicativo aziendale che gestisce i permessi di lavoro in forma elettronica), così da completare la digitalizzazione dell'intero processo.

Per i prossimi anni si prevede l'estensione progressiva a tutti i siti societari, rafforzando notevolmente la sicurezza nello svolgimento di attività estremamente complesse quali le messe in sicurezza elettriche.



EASY PERMIT

Nel 2021 Enipower ha avviato l'utilizzo dell'applicativo Easy Permit, una piattaforma centrale funzionale alla gestione del processo di Permitting e Compliance Ambientale dei siti operativi.

La soluzione informatica individuata consente di:

- **supportare** la gestione delle attività operative ai fini del rispetto delle prescrizioni/compliance normative e delle relative scadenze;
- **facilitare** l'archiviazione e la consultazione della documentazione associata agli obblighi di legge;
- **favorire** il consolidamento ed il reporting dei dati/informazioni a vari livelli.

Appendici

NOTA METODOLOGICA

Il Report 2021 è stato redatto ispirandosi alle linee guida di reporting definite dal GRI (Global Reporting Initiative) - core option, pubblicati nel 2016.
In questa edizione del Report, si è proceduto ad utilizzare la versione aggiornata di due standard pubblicati nel 2018 ed entrati in vigore a gennaio 2021:

- Serie GRI 303: Acqua e Scarichi Idrici;
- Serie GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro.

Inoltre, è stata applicata la versione aggiornata dello standard 306: Rifiuti, pubblicato nel 2021 ed entrato in vigore a gennaio 2022.
Nell'analisi sono state considerate anche le richieste della Direttiva 2014/95/EU sulla rendicontazione non finanziaria recepita in Italia con il Decreto n. 254/2016.

Il perimetro ed il dettaglio della rendicontazione dei temi trattati riflettono i risultati dell'analisi di materialità condotta secondo l'approccio metodologico descritto nel paragrafo relativo.
Ai fini dell'applicazione dello standard GRI, si è proceduto ad associare i temi materiali di Enipower alla lista degli aspetti predefiniti dallo standard, selezionando quelli che meglio rappresentano i risultati emersi dall'analisi. Il risultato è riportato nella "Tabella di corrispondenza GRI", riportata in appendice, che contiene i riferimenti puntuali al Report di Sostenibilità 2021 e agli altri strumenti di rendicontazione di Enipower.

Successivamente è stata prevista l'attribuzione della priorità considerando sia la significatività degli impatti economici, ambientali e sociali sulle diverse attività di Business all'interno dell'organizzazione sia la loro sostanziale influenza sulle valutazioni e decisioni degli stakeholder esterni.

PRINCIPI DI GARANZIA DI QUALITÀ DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ

Il "Report di Sostenibilità Enipower 2021" non è stato sottoposto all'attività di Audit da parte di una società indipendente.
I dati rilevati forniscono una descrizione obiettiva dell'azienda. La comunicazione comprende sia gli aspetti positivi sia le prospettive di miglioramento, distinguendo tra dati reali e interpretazioni e coprendo tutte le attività in relazione all'orizzonte temporale del loro impatto.

I dati sono presentati con il livello di aggregazione al fine di facilitare la comprensione per tutti gli stakeholder. La rilevazione e la confrontabilità dei dati su più anni permettono di effettuare analisi comparative con altre organizzazioni. A garantire l'accuratezza degli indicatori pubblicati vi è un processo di contabilizzazione che fornisce dati affidabili, basati sul contributo di tutte le funzioni aziendali di sede e di stabilimento. Ciascun referente delle varie unità organizzative elabora le informazioni per i temi e gli ambiti di propria competenza, in coerenza con le banche dati di società, e li trasferisce, validandoli, all'unità centrale preposta alla stesura del Report di Sostenibilità Enipower (funzione "Salute, Sicurezza, Ambiente e Qualità").

I dati riportati rappresentano la quota parte dei KPI rendicontati a livello consolidato da Eni nella propria Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario e Eni for, documenti sottoposti all'attività di revisione limitata da parte della società di revisione indipendente designata.

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il Report contiene dati e informazioni, riferiti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, raccolti e consolidati dalle varie funzioni responsabili di Enipower, utilizzando estrazioni dai sistemi informativi aziendali, dalla fatturazione e dalla reportistica interna ed esterna. I principi e il perimetro di rendicontazione sono i medesimi utilizzati nel Bilancio di esercizio.

Il perimetro di consolidamento del Report di Sostenibilità 2021 comprende Enipower e le controllate Enipower Mantova SpA e S.E.F. S.r.l., compresa la sede direzionale di San Donato Milanese e la sede uffici MSD di Ferrara.

METODOLOGIA DI CALCOLO

Il rilevamento e le successive elaborazioni di dati e indicatori presentati nel Report di Sostenibilità 2021 sono allineati alle indicazioni metodologiche di Eni e dei protocolli internazionali e nazionali.

PRINCIPI E CRITERI DI REPORTING

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni e di redazione del report è coordinato e gestito dall'unità centrale preposta alla stesura del Report di Sostenibilità Enipower (funzione "Salute Sicurezza Ambiente e Qualità), in collaborazione con le diverse funzioni aziendali e con le società operative.
Il documento è pubblicato annualmente a seguito dall'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Enipower.

I dati economici, finanziari e operativi sono ripresi direttamente dal Bilancio di Esercizio. I dati ambientali, sul personale e quelli relativi agli altri aspetti trattati nel documento sono raccolti direttamente presso le funzioni responsabili.
Per garantire la comparabilità nel tempo degli indicatori ritenuti più significativi e dare al lettore la possibilità di confrontare le performance ottenute, i valori dell'anno corrente sono stati posti a confronto, tramite l'utilizzo di grafici e tabelle, con quelli relativi agli esercizi degli anni precedenti. Il risultato di tale attività è sintetizzato nella tabella "Dati e Indicatori di performance", riportata in Appendice.
All'interno del documento si è cercato di riportare con uguale evidenza tutti gli aspetti fornendo, ove si è ritenuto opportuno, un commento ai risultati ottenuti, compresi i fatti e le vicende che hanno interessato Enipower nel corso del 2021.
I contenuti del report sono inoltre integrati con informazioni aggiuntive pubblicate nel sito web eni.com.

UNITÀ DI MISURA E ACRONIMI

UNITÀ DI MISURA E PREFISSI UTILIZZATI NEL TESTO

Nella seguente tabella sono evidenziate, tra le possibili combinazioni dei fattori di moltiplicazione di ciascuna unità di misura, solo quelle utilizzate nel testo.

QUANTITÀ	UNITÀ	SIMBOLO	SOTTOMULTIPLI			MULTIPLI			
			Micro 10^{-6}	Milli 10^{-3}	Kilo 10^{3}	Mega 10^{6}	Giga 10^{9}	Tera 10^{12}	
Potenza	Watt	W			kW	MW	GW		
Energia	Wattora	Wh			kWh	MWh		TWh	
Peso	Grammi	g			kg	Mg(t)		Tg (mln t)	

ACRONIMI

CCNL	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro	ISO	International Standard Organization
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme (Sistema comunitario di ecogestione e Audit)	SGI	Sistema di Gestione Integrato
GRI	Global Reporting Initiative	RSPP	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
HSEQ	Health, Safety, Environment and Quality (Salute, Sicurezza, Ambiente e Qualità)	DNF	Dichiarazione non finanziaria
		PRES	Presidente
AMDE	Amministratore Delegato	HR	Risorse umane
PACO	Pianificazione, Amministrazione e Controllo	SETE	Servizi Tecnici
PROD	Produzione	AIMS	Asset Integrity Management System
SMS	Stakeholder Management System	GHG	Greenhouse gases

DATI E INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M.	2018	2019	2020	**2021**	GRI
PRODUZIONE						EU-02
Energia Elettrica						
E.E. prodotta	MWh	24.092.932	24.092.863	22.737.975	24.611.163	
Energia Termica						
Energia termica prodotta da cicli combinati (equivalente energetico)	MWheq	1.844.206	1.765.948	1.787.853	1.738.879	
Energia termica prodotta da centrale di cogenerazione (Bolgiano)	MWht	210.769	208.451	221.963	246.014	
Acqua demi prodotta e ceduta a terzi	Mm^3	4,9	4,9	4,7	1,4	
AMBIENTE						
Consumi energetici						302-1 (2016)
Metano	GJ	165.823.094	169.560.904	163.501.029	178.180.026	
Gas di sintesi (Ferrera Erbognone)	GJ	9.163.635	5.495.740	3.155.132	0	
Gas petrolchimico (Brindisi)	GJ	2.140.636	2.434.857	2.040.452	1.012.017	
Gasolio	t	4,4	4,4	3,7	3,85	
Consumi energetici totali	tep	4.319.339	4.321.824	4.063.977	4.279.932	
Vapore da terzi	GJ	3.343.641	3.239.491	3.146.418	2.439.293	
Consumi materie						301-1 (2016)
Additivi/chemicals	t	4.914	5.179	4.470	4.974	
Prelievi idrici totali (da tutte le aree)						303-3 (2018)
Prelievi acqua mare	Mm^3	289	317	326	363	
Prelievi di acqua dolce di cui:	Mm^3	18,9[e]	19,0[e]	18,0[e]	15,88	
- Acque superficiali	Mm^3	11,85	11,72[e]	10,58	8,75	
- Acque da sottosuolo	Mm^3	0,71[e]	0,38	0,40	0,20	
- Acquedotto o cisterna	Mm^3	0,029	0,026[e]	0,014	0,011	
- Acqua demi/industriale di terzi	Mm^3	6,34	6,92	6,54	6,52	
- Acqua di falda inquinata emunta trattata da TAF di terzi e utilizzata nel ciclo produttivo	Mm^3	0	0	0,51	0,40	
Acqua dolce prelevata e ceduta a terzi senza essere trattata o utilizzata nel proprio ciclo produttivo	Mm^3	-	-	-	3,96	
Acqua dolce riciclata[e]	Mm^3	0	0	0	0	
Acqua prodotta	Mm^3	10,73	11,01	9,86	11,31	
Prelievi idrici da aree di stress idrico						303-3 (2018)
Prelievi acqua mare	Mm^3	289	317	326	363	
Prelievi di acqua dolce di cui:	Mm^3	4,82	4,42	4,95	5,40	
- Acque superficiali	Mm^3	2,99	2,85	2,90	3,39	
- Acque da sottosuolo	Mm^3	0,313	0	0	0	
- Acquedotto o cisterna	Mm^3	0,018	0,017	0,006	0,006	
- Acqua demi/industriale di terzi[f]	Mm^3	1,50	1,56	1,54	1,60	
- Acqua di falda inquinata emunta trattata da TAF di terzi e utilizzata nel ciclo produttivo	Mm^3	0	0	0,51	0,40	

e) Dati rettificati in seguito a verifica successiva alla pubblicazione come da successiva nota g).

f) I dati relativi agli anni 2018, 2019, 2020 sono stati rettificati in quanto il dato relativo all' "Acqua dolce riciclata", dal 2021 viene rendicontato all'interno dell'indicatore "Acqua demi/industriale di terzi".

(segue)

	U.M.	2018	2019	2020	**2021**	GRI
Acqua dolce prelevata e ceduta a terzi senza essere trattata o utilizzata nel proprio ciclo produttivo[g]	Mm^3	0	0	0	0	
Acqua dolce riciclata[e]	Mm^3	-	-	-	0	
Acqua prodotta (demi)	Mm^3	1,55	1,79	1,79	1,71	
Scarichi idrici						303-4 (2018)
Scarichi acqua mare	Mm^3	281	310	320	361	
Acqua dolce scaricata di cui:	Mm^3	3,08	2,07	2,11	2,18	
- in fogna	Mm^3	2,66	1,81	1,77	1,73	
- in acque superficiali	Mm^3	0,18	0,13	0,13	0,14	
- in mare (Brindisi)	Mm^3	0,23	0,13	0,2	0,3	
Emissioni di gas a effetto serra (Scope 1)						305-1 (2016)
Emissioni CO_2 dirette (Scope 1)						
Emissioni CO_2 da installazioni ETS	t	10.399.643	10.150.300	9.553.609	9.972.711	
Emissioni CO_2 totali	t	10.399.673	10.150.374	9.553.636	9.972.738	
Fattore di Emissioni CO_2/energia elettrica equivalente prodotta (esclusa Bolgiano)	(g CO_2 /kWheq)	400	390	388	377	
Emissioni di altri gas GHG (Scope 1)						
Emissioni totali di CH_4 (metano)	t	203	224	940	227	
Emissioni di N_2O (protossido di azoto)	t	194	182	166	170	
Emissioni di HFC (idrofluorocarburi)	t	0	0	0,12	0,07	
Emissioni di PFC (perfluorocarburi)	t	0	0	0	0	
Emissioni di SF_6 (esafluoruro di zolfo)	kg	844	35	16	53	
Emissioni di CO_2 equivalente da CH_4	t CO_2 eq	5.083	5.402	23.504	5.773	
Emissioni di CO_2 equivalente da N_2O	t CO_2 eq	57.811	54.899	49.494	49.470	
Emissioni di CO_2 equivalente da gas fluorurati	t CO_2 eq	19.509	1.124	824	1.317	
Emissioni GHG dirette (Scope 1)						
Emissioni GHG totali	t CO_2 eq	10.482.076	10.218.486	9.627.443	10.029.294	
Fattore di emissione GHG totali/energia elettrica equivalente prodotta (esclusa Bolgiano)	(g CO_2eq /kWheq)	402	392	391	379	
Emissioni dirette in atmosfera di macroinquinanti						305-7 (2016)
Emissioni di NO_x (ossidi di azoto)	t	3295	3207	2.959	3.066	
Fattore di emissione NO_x/energia elettrica equivalente prodotta (esclusa Bolgiano)	(gNO_x/kWheq)	0,127	0,121	0,121	0,116	
Emissioni di SO_x (ossidi di zolfo)	t	9	7,7	4,7	0	
Fattore di emissione SO_x/energia elettrica equivalente prodotta	(gSO_x/kWheq)	0,002	0,001	0,0002	-	
Emissioni di CO (monossido di carbonio)	t	695	645	667	979	
Fattore di emissione CO/energia elettrica equivalente prodotta (esclusa Bolgiano)	(gCO/kWheq)	0,026	0,022	0,026	0,036	

g) Quantità rendicontata a partire dal 2021.

(segue)

	U.M.	2018	2019	2020	**2021**	GRI
Rifiuti prodotti						306-3 (2020)
Rifiuti non pericolosi[h]	t	24.696	10.706	12.009	17.385	
Rifiuti pericolosi[h]	t	1.578	1.074	1.149	759	
Rifiuti recuperati su totale gestiti	%	81	70	70	88	
Totale rifiuti gestiti da attività produttive[i]	t	11.858,01	8.341,09	6.845,36	13.710,59	
- di cui a recupero[i]	t	9.881,32	5.325,13	4.481,79	11.827,05	
- di cui a smaltimento[i]	t	1.976,69	3.015,96	2.363,57	1.883,54	
Sistemi di gestione HSE						103-1 (2016) 103-2 (2016) 103-3 (2016)
Siti coperti da sistemi di gestione ISO 14001	n.	6	6	6	6	
Siti coperti da sistemi di gestione EMAS	n.	6	6	6	6	
Siti coperti da sistemi di gestione ISO 45001	n.	3	6	6	6	
Siti coperti da sistemi di gestione ISO 50001	n.	-	6	6	6	
Gestione della Social Responsability						103-1 (2016) 103-2 (2016) 103-3 (2016)
Siti coperti da ISO 26000	n.	-	-	-	[i]	
Spese HSE						EN31
Spese correnti HSE	Migliaia di €	13.777	11.352	11.813	16.391	
Salute e Igiene	Migliaia di €	476	619	1.246	1.233	
Sicurezza	Migliaia di €	2.860	3.392	2.975	5.048	
Ambiente	Migliaia di €	10.201	7.097	7.505	10.021	
HSE integrato	Migliaia di €	240	95	87	89	
Investimenti HSE	Migliaia di €	8.443	5.760	4.439	5.384	
Salute e Igiene	Migliaia di €	0	0	0	0	
Sicurezza	Migliaia di €	3.902	3.548	2.959	1.832	
Ambiente	Migliaia di €	4.541	2.212	1.480	3.552	
HSE integrato	Migliaia di €	0	0	0	0	
Spese totali HSE	Migliaia di €	22.220	17.112	16.252	21.775	
Salute e Igiene	Migliaia di €	476	768	1.246	1.233	
Sicurezza	Migliaia di €	6.762	6.940	5.934	6.880	
Ambiente	Migliaia di €	14.742	9.309	8.985	13.573	
HSE integrato	Migliaia di €	240	95	87	89	
Eventi ambientali significativi						306-3 (2016)
Sversamenti	n.	0	0	0	0	
Contenziosi ambientali						307-1 (2016)
Sanzioni amministrative pagate nell'anno	n.	0	0	0	0	
Iniziative per l'efficienza energetica						302-5 (2016)
Risparmio di combustibile a regime derivante da progetti di energy saving (dato aggregato degli ultimi 4 anni)	tep	19.324[e]	23.507	25.477[e]	25.476	

h) Aggiornati i dati 2018, 2019, 2020 riportando i rifiuti prodotti comprese le giacenze.

i) I dati relativi al 2018 e 2019 sono stati rettificati in seguito a verifica successiva alla pubblicazione.

l) Si intende lo svolgimento di una GAP analysis effettuata dall'Organizzazione Enipower rispetto ai processi di competenza, con conseguente Dichiarazione di Verifica svolta da un ente esterno accreditato.

(segue)

	U.M.	2018	2019	2020	**2021**	GRI
PERSONALE						
Consistenza del personale						102-8 (2016)
Dipendenti al 31/12	n.	419	431	427	424	
Contrattisti	n.	644	693	287	247	
Composizione del personale						
Per genere						102-8
Uomo	n.	398	408	403	400	
Donna	n.	21	23	24	24	
Per livello						405-1
Dirigenti	n.	9	12	7	5	
- di cui donne	n.	0	0	0	0	
Quadri	n.	78	72	71	71	
- di cui donne	n.	7	6	6	7	
Impiegati	n.	243	252	257	251	
- di cui donne	n.	14	17	18	17	
Operai	n.	89	95	92	97	
- di cui donne	n.	0	0	0	0	
Per area geografica e per genere						102-8
Nord	n.	313	326	321	320	
- di cui donne	n.	27	22	23	23	
Centro	n.	5	0	0	0	
- di cui donne	n.	0	0	0	0	
Sud	n.	101	105	106	104	
- di cui donne	n.	1	1	1	1	
Numero totale nuove assunzioni[n]					[m]	401-1 (2016)
Per genere						
- Uomini	n.	13	17	2	8	
- Donne	n.	0	3	2	0	
Per area geografica	n.					
- Nord	n.	13	19	4	8	
- Sud	n.	0	1	0	0	
Tasso turnover[o]						401-1 (2016)
Per genere						
- Uomini	n.	7	7	7	10	
- Donne	n.	0	2	0	0	
Per area geografica						
- Nord	n.	6	9	7	8	
- Sud	n.	1	0	0	2	
Forza lavoro contrattista per area geografica						102-8
Nord	n.	465	548	186	147	
Centro	n.	2	0	0	0	
Sud	n.	177	145	101	100	

m) Con riferimento agli ingressi del 2021 si precisa che 4 sono state assunzioni a tempo indeterminato e 4 a tempo determinato (contratto in scadenza a fine 2022).
n) I dati relativi al 2019 e 2020 sono stati aggiornati successivamente alla pubblicazione del Report di Sostenibilità 2020.
o) I dati relativi al 2018, 2019, 2020 sono stati aggiornati successivamente alla pubblicazione del Report di Sostenibilità 2020.

(segue)

	U.M.	2018	2019	2020	**2021**	GRI
Tasso di assenteismo per area geografica						403-2
Nord						
- Uomini	Ore assenteismo/ totale ore	3,50%	3,83%	6,71%	20,33%	
- Donne	Ore assenteismo/ totale ore	9,50%	12,35%	2,63%	5,87%	
Centro						
- Uomini	Ore assenteismo/ totale ore	7,40%	0%	0%	0%	
- Donne	Ore assenteismo/ totale ore	0%	0%	0%	0%	
Sud						
- Uomini	Ore assenteismo/ totale ore	4,00%	4,99%	7,36%	37,00%	
- Donne	Ore assenteismo/ totale ore	49,20%	96,74%	9,75%	0%	
Dipendenti per età						405-1 (2016)
<40	%	24	20	18	15,4	
41-50	%	48	38	37	32,07	
51-60	%	28	39	44	32,3	
>60	%	0	0	2	2,3	
Dipendenti con almeno diploma di scuola superiore	**%**	**82,8**	**81,3**	**84,3**	**82,07**	
Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale						404-3 (2016)
% dipendenti	%	60%	60%	60%	60%	
Infortuni sul lavoro						403-2 (2018)
Infortuni dipendenti	n.	0	1	0	2	
Infortuni contrattisti	n.	1	1	1	0	
Indice di frequenza dipendenti	(infortuni/ore lavorate)*10^6	0	1,47	0	2,94	
Indice di gravità dipendenti	(giorni si assenza/ore lavorate)*10^3	0	0,049	0	0,072	
Indice di frequenza contrattisti	(infortuni/ore lavorate)*10^6	0,91	0,87	0,97	0	
Indice di gravità contrattisti	(giorni si assenza/ore lavorate)*10^3	0,01	0,002	0,002	0	
Sorveglianza Sanitaria						403-3 (2018)
Visite mediche effettuate	n.	387	354	391	441	

TABELLA DI CORRISPONDENZA GRI

CONTENUTO DELLO STANDARD		SEZIONE DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ/ DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	COMMENTI
GENERAL STANDARD DISCLOSURES			
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE			
102-1 (2016)	Nome dell'organizzazione	• Copertina	
102-2 (2016)	Marchi, prodotti e servizi	• Highlights 2021 • Le attività	
102-3 (2016)	Ubicazione sede generale	• Perimetro di consolidamento	
102-4 (2016)	Paesi di operatività, inclusi gli impatti significativi legati ai prodotti, attività, servizi e alle relazioni	• Highlights 2021 • Le attività	
102-5 (2016)	Assetto proprietario	• Lettera agli stakeholders • Highlights 2021 • L'organizzazione	
102-6 (2016)	Mercati serviti	• Le attività • Il contesto ed il ruolo di Enipower come operatore termoelettrico • La creazione di valore	
102-7 (2016)	Dimensione dell'organizzazione	• Highlights 2021 • Le attività • La creazione di valore • I dati economici operativi • Dati ed indicatori di performance • Bilancio d'esercizio 2021	
102-8 (2016)	Dipendenti ed altri lavoratori per tipologia di contratto, genere, area geografica, inquadramento	• Le persone di Enipower • Dati e indicatori di performance	
102-9 (2016)	Descrizione della catena di fornitura (n. fornitori, volumi e mercati di approvvigionamento)	• Le attività - overview • La creazione di valore	
102-10 (2016)	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Nessuna modifica	
102-11 (2016)	Applicazione del principio di precauzione	• Approccio di un'impresa responsabile e sostenibile • Il sistema di gestione integrato per salute e sicurezza, ambiente ed energia e integrazione con altri sistemi • Il modello Risk Management Integrato • Analisi rischi energetici • Process safety e Asset Integrity • Il contesto ed il ruolo di Enipower come operatore termoelettrico • L'efficienza energetica • La riduzione delle emissioni di CO_2 attraverso interventi di flessibilità operativa • Il sequestro e lo stoccaggio di anidride carbonica • La riduzione di emissioni indirette di CO_2 – L'efficienza di sistema offerta dal Teleriscaldamento	

(segue)

CONTENUTO DELLO STANDARD		SEZIONE DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ/ DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	COMMENTI
GENERAL STANDARD DISCLOSURES			
102-12 (2016)	Lista delle carte o principi a cui l'organizzazione aderisce o altre iniziative supportate	• Mission di Enipower/Mission di Eni • Sistema di gestione integrato per salute e sicurezza, ambiente ed energia ed integrazione con altri sistemi • L'analisi di materialità • Tematiche rilevanti per la sostenibilità (Enipower supporta gli SDGs) • La formazione • Codice Etico (nel quale si citano apertamente UNGP ed SDGs nonché le Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali)	
102-13 (2016)	Lista delle associazioni di categoria a cui l'organizzazione aderisce	• Attività di stakeholder engagement	
STRATEGIA			
102-14 (2016)	Strategia di sostenibilità	• Lettera agli stakeholders	
ETICA E INTEGRITÁ			
102-16 (2016)	Valori, principi, standard e norme di comportamento	• Approccio di un'impresa responsabile e sostenibile • Gli obiettivi per la sostenibilità • Codice Etico	
GOVERNANCE			
102-18 (2016)	Struttura di governo dell'organizzazione	• Highlights 2021 • L'organizzazione	
EU1	Capacità installata distinta per fonte di energia e regime regolatorio	• Overview	
EU2	Energia netta prodotta distinta per fonte di energia e regime regolatorio	• Dati e indicatori di performance	
EU5	Allocazione delle quote di CO_2 e distinte secondo gli schemi di emission trading	• Dati e indicatori di Performance	
STAKEHOLDER ENGAGEMENT			
102-40 (2016)	Lista dei gruppi di stakeholder	• Attività di Stakeholder Engagement • L'analisi di materialità	
102-41 (2016)	Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	• Le politiche di selezione delle risorse umane	
102-42 (2016)	Identificazione e selezione degli stakeholder	• Attività di Stakeholder Engagement • L'analisi di materialità	
102-43 (2016)	Approccio allo Stakeholder Engagement	• Attività di Stakeholder Engagement • L'analisi di materialità	
102-44 (2016)	Temi chiave e principali preoccupazioni	• L'analisi di materialità	
PROCESSO DI REPORTING			
102-45 (2016)	Entità incluse nel bilancio finanziario consolidato	• I dati economici ed operativi • Perimetro di consolidamento	
102-46 (2016)	Definizione dei contenuti del report e limiti relativi ai temi	• L'analisi di materialità • Analisi del contesto	
102-47 (2016)	Lista dei temi materiali	• L'analisi di materialità	
102-48 (2016)	Ridefinizione delle informazioni rispetto ai precedenti report	• Perimetro di consolidamento (Nessuna modifica)	

(segue)

CONTENUTO DELLO STANDARD		SEZIONE DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ/ DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	COMMENTI
GENERAL STANDARD DISCLOSURES			
102-49 (2016)	Cambiamenti nei temi materiali e relativo perimetro	• Perimetro di consolidamento • Analisi di materialità	
102-50 (2016)	Periodo a cui si riferisce il report	• Perimetro di consolidamento	
102-51 (2016)	Ultimo report pubblicato	• Report di sostenibilità Enipower 2020	
102-52 (2016)	Frequenza del reporting	• Perché leggere il Report di Sostenibilità Enipower 2021	
102-53 (2016)	Contatti	• Ultima pagina del report	
102-54 (2016)	Dichiarazione di compliance allo Standard GRI	• Nota Metodologica	
102-55 (2016)	Indice GRI	• Tabella di corrispondenza GRI	
102-56 (2016)	Assurance esterna	• Principi di garanzia di qualità del Report di Sostenibilità (il "Bilancio di Sostenibilità Enipower 2021" non è stato sottoposto all'attività di audit da parte di una società indipendente)	
ASPETTI ECONOMICI (GRI 200)			
GRI 201 PERFORMANCE ECONOMICHE			
103-1 (2016) 103-2 (2016) 103-3 (2016)	Approccio alla gestione	• La creazione di valore	Informativa sulla modalità di gestione
201-1 (2016)	Valore economico direttamente generato e distribuito	• La creazione di valore	Informativa specifica
ASPETTO: EFFICIENZA DEL SISTEMA			
103-1 (2016) 103-2 (2016) 103-3 (2016)	Approccio alla gestione	• Il sistema di gestione integrato per la salute e sicurezza, ambiente ed energia ed integrazione con altri sistemi • Modello Risk Management Integrato • Tematiche rilevanti per la sostenibilità • Analisi di materialità • Analisi del contesto • Emergenza sanitaria e COVID-19 • Efficienza energetica - Interventi di efficienza e flessibilità nel futuro Enipower • Process Safety e Asset Integrity • Digitalizzazione • Neutralità carbonica	Informativa sulla modalità di gestione

(segue)

CONTENUTO DELLO STANDARD		SEZIONE DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ/ DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	COMMENTI
ASPETTI MATERIALI AMBIENTALI (GRI 300)			
GRI 301 CONSUMI DI MATERIE			
103-1 (2016) 103-2 (2016) 103-3 (2016)	Approccio alla gestione	• Le attività - Overview • Il sistema di gestione integrato per la salute e sicurezza, ambiente ed energia ed integrazione con altri sistemi • Modello Risk Management Integrato • Analisi di materialità • Tematiche rilevanti per la sostenibilità • Analisi del contesto • Il contesto ed il ruolo di Enipower come operatore termoelettrico • L'efficienza energetica • Interventi di efficienza e flessibilità nel futuro di Enipower • Economia Circolare	Informativa sulla modalità di gestione
301-1 (2016)	Materiale utilizzato per peso e volume	• Dati ed indicatori di performance	Informativa specifica GRI-referenced claim Rendicontato il punto a) i.
GRI 302 ASPETTO MATERIALE: ENERGIA			
103-1 (2016) 103-2 (2016) 103-3 (2016)	Approccio alla gestione	• Lettera agli stakeholders • Approccio di un'impresa responsabile e sostenibile • Il sistema di gestione integrato per la salute e sicurezza, ambiente ed energia ed integrazione con altri sistemi • Modello Risk Management Integrato • Analisi di materialità • Tematiche rilevanti per la sostenibilità • Analisi del contesto • Il contesto ed il ruolo di Enipower come operatore termoelettrico • L'efficienza energetica • Interventi di efficienza e flessibilità nel futuro di Enipower • Economia Circolare • Process Safety ed Asset Integrity • Cybersecurity	Informativa sulla modalità di gestione
302-1	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	• Dati e indicatori di performance	Informativa specifica
302-4	Risparmio energetico	• Highlights 2021 • Il contesto ed il ruolo di Enipower come operatore termoelettrico • L'efficienza energetica • La riduzione delle emissioni di CO_2 indirette: nuovi allacciamenti alla rete di teleriscaldamento efficiente di San Donato Milanese • La riduzione delle emissioni di CO_2 attraverso interventi di flessibilità operativa • Interventi di efficienza e flessibilità nel futuro di Enipower	Informativa specifica
302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	• Dati e indicatori di performance	Informativa specifica

(segue)

CONTENUTO DELLO STANDARD		SEZIONE DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ/ DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	COMMENTI
ASPETTI MATERIALI AMBIENTALI (GRI 300)			
GRI 303 ASPETTO MATERIALE: ACQUA			
103-1 (2016) 103-2 (2016) 103-3 (2016)	Approccio alla gestione	• Il sistema di gestione integrato per la salute e sicurezza, ambiente ed energia ed integrazione con altri sistemi • Modello Risk Management Integrato • Analisi di materialità • Tematiche rilevanti per la sostenibilità • Analisi del contesto • Risorsa Idrica	Informativa sulla modalità di gestione
303-1 (2018)	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	• Risorsa Idrica • Dichiarazione ambientale Enipower • Dichiarazione ambientale Mantova • Dichiarazione ambientale SEF	Informativa sulla modalità di gestione
303-2 (2018)	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	• Dichiarazione ambientale Enipower • Dichiarazione ambientale Mantova • Dichiarazione ambientale SEF	Informativa sulla modalità di gestione
303-3 (2018)	Prelievo idrico	• Risorsa idrica • Dati e indicatori di performance	Informativa specifica
303-4 (2018)	Scarico di acqua	• Risorsa idrica • Dati e indicatori di performance • Dichiarazione ambientale Enipower • Dichiarazione ambientale Mantova • Dichiarazione ambientale SEF	Informativa specifica GRI referenced claim: rendicontati i punti a) i. ii. iii., b)
GRI 305 ASPETTO MATERIALE: EMISSIONI			
103-1 (2016) 103-2 (2016) 103-3 (2016)	Approccio alla gestione	• Lettera agli stakeholders • Highlights 2021 • Le attività • Approccio di un'impresa responsabile e sostenibile • Il sistema di gestione integrato per salute e sicurezza, ambiente ed energia ed integrazione con altri sistemi • Modello Risk Management Integrato • L'analisi di materialità • Tematiche rilevanti per la sostenibilità • Analisi del contesto • Il contesto ed il ruolo di Enipower come operatore termoelettrico • L'efficienza energetica • L'importanza della misurazione nei progetti di efficientamento energetico: gli inverter pompe alimento • La riduzione delle emissioni di CO_2 indirette; nuovi allacciamenti alla rete di teleriscaldamento efficiente di San Donato Milanese • La riduzione delle emissioni di CO_2 attraverso interventi di flessibilità operativa • Interventi di efficienza e flessibilità nel futuro di Enipower • Il sequestro e lo stoccaggio di anidride carbonica • Dichiarazione ambientale Enipower • Dichiarazione ambientale Mantova • Dichiarazione ambientale SEF	Informativa sulla modalità di gestione
305-1 (2016)	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	• Highlights 2021 • Dati e indicatori di performance	Informativa specifica

(segue)

CONTENUTO DELLO STANDARD		SEZIONE DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ/ DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	COMMENTI
ASPETTI MATERIALI AMBIENTALI (GRI 300)			
305-5 (2016)	Riduzione delle emissioni di GHG	• Le attività • Analisi rischi energetici • Progetto "Smart Charge" • L'efficienza energetica • La riduzione delle emissioni di CO_2 indirette: nuovi allacciamenti alla rete di teleriscaldamento efficiente di San Donato Milanese • La riduzione delle emissioni di CO_2 attraverso interventi di flessibilità operativa • Il sequestro e lo stoccaggio di anidride carbonica • La riduzione di emissioni indirette di CO_2 - L'efficienza di sistema offerta dal teleriscaldamento	Informativa specifica GRI referenced claim: rendicontati modalità di riduzione delle emissioni e percentuale di riduzione di taluni progetti di efficientamento.
305-7 (2016)	Ossidi di azoto (NO_x), ossidi di zolfo (SO_x) e altre emissioni significative	• Dati e indicatori di performance	
GRI 306 ASPETTO MATERIALE: RIFIUTI			
103-1 (2016) 103-2 (2016) 103-3 (2016)	Approccio alla gestione	• Lettera agli stakeholders • Il sistema di gestione integrato per la salute e sicurezza, ambiente ed energia ed integrazione con altri sistemi • Modello Risk Management Integrato • Analisi di materialità • Tematiche rilevanti per la sostenibilità•Analisi del contesto • Economia circolare • Rifiuti • Dichiarazione ambientale Enipower • Dichiarazione ambientale Mantova • Dichiarazione ambientale SEF	Informativa sulla modalità di gestione
306-1 (2020)	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	• Lettera agli stakeholders • L'analisi di materialità • Rifiuti • Economia circolare • Dichiarazione ambientale Enipower • Dichiarazione ambientale Mantova • Dichiarazione ambientale SEF	Informativa sulla modalità di gestione
306-2 (2020)	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	• Lettera agli stakeholders • L'analisi di materialità • Rifiuti • Economia circolare • Dichiarazione ambientale Enipower • Dichiarazione ambientale Mantova • Dichiarazione ambientale SEF	Informativa sulla modalità di gestione
306-3 (2020)	Rifiuti prodotti	• Rifiuti • Dati e indicatori di performance • Dichiarazione ambientale Enipower • Dichiarazione ambientale Mantova • Dichiarazione ambientale SEF	Informativa specifica
306-4 (2020)	Rifiuti non destinati a smaltimento	• Dati e indicatori di performance	Informativa specifica GRI referenced claim. Rendicontato punto a) per il peso totale

(segue)

CONTENUTO DELLO STANDARD		SEZIONE DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ/ DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	COMMENTI
ASPETTI MATERIALI AMBIENTALI (GRI 300)			
306-5 (2020)	Rifiuti destinati allo smaltimento	• Dati e indicatori di performance	Informativa specifica GRI referenced claim. Rendicontato punto a) per il peso totale dei rifiuti da attività produttiva
GRI 307 COMPLIANCE AMBIENTALE			
103-1 (2016) 103-2 (2016) 103-3 (2016)	Approccio alla gestione	• Il sistema di gestione integrato per la salute e sicurezza, ambiente ed energia ed integrazione con altri sistemi • Modello Risk Management Integrato • Analisi di materialità • Tematiche rilevanti per la sostenibilità • Analisi del contesto • Codice Etico • La formazione • Digitalizzazione - Easy Permit	Informativa generale
307-1 (2016)	Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale	• Dati e indicatori di performance	Informativa specifica. Non è stata corrisposta nessuna multa significativa
ASPETTI MATERIALI SOCIALI (GRI 400)			
GRI 401 ASPETTO MATERIALE: OCCUPAZIONE			
103-1 (2016) 103-2 (2016) 103-3 (2016)	Approccio alla gestione	• Modello per l'eccellenza operativa • Le persone di Enipower • Le politiche di selezione delle risorse umane • Le politiche retributive e i benefit • Responsabilità Sociale delle Imprese - ISO 26000:2010 • L'analisi di materialità • Tematiche rilevanti per la sostenibilità • Analisi del contesto	Informativa sulla modalità di gestione
401-1 (2016)	Nuovi impiegati assunti e turnover	• Dati e indicatori di performance	Informativa specifica
401-2 (2016)	Benefit previsti per i lavoratori a tempo indeterminato; non previsti per i lavoratori a tempo determinato o part-time	• Le politiche retributive ed i benefit	Informativa specifica GRI Referenced claim Rendicontata politica dei benefit

(segue)

CONTENUTO DELLO STANDARD		SEZIONE DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ/ DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	COMMENTI
ASPETTI MATERIALI AMBIENTALI (GRI 300)			
GRI 403 ASPETTO MATERIALE: SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI			
103-1 (2016) 103-2 (2016) 103-3 (2016)	Approccio alla gestione	• Perché leggere il Report di Sostenibilità Enipower • Il sistema di gestione integrato per salute e sicurezza, ambiente ed energia e integrazione con altri sistemi • Modello Risk Management Integrato • Attività di Stakeholder Engagement • L'analisi di materialità • Tematiche rilevanti per la sostenibilità • Analisi del contesto • Gli obiettivi per la sostenibilità • Emergenza sanitaria connessa al COVID-19 • Innovazione e digitalizzazione • Sicurezza • Promozione della cultura della salute • Le buone prassi per la sicurezza a servizio dell'Ambiente	Informativa sulla modalità di gestione
403-1 (2018)	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	• Il sistema di gestione integrato per salute e sicurezza, ambiente ed energia e integrazione con altri sistemi • Gli obiettivi per la sostenibilità • Promozione della cultura della salute • Le buone prassi per la sicurezza a servizio dell'Ambiente • Innovazione e digitalizzazione • Digitalizzazione • Dati ed indicatori di performance	Informativa sulla modalità di gestione
403-2 (2018)	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	• Il sistema di gestione integrato per salute e sicurezza, ambiente ed energia e integrazione con altri sistemi • Sicurezza • Process Safety e Asset Integrity • Innovazione e digitalizzazione	Informativa sulla modalità di gestione
403-3 (2018)	Servizi di medicina del lavoro	• Le politiche retributive e i benefit • La gestione della Pandemia e lo Smart Working • Promozione della cultura della salute • Clima aziendale & Welfare • Dati ed indicatori di performance	Informativa sulla modalità di gestione
403-4 (2018)	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	• La nostra mission • Le persone Enipower • Le politiche retributive e i benefit • La gestione della Pandemia e lo Smart Working • Clima aziendale & Welfare	Informativa sulla modalità di gestione
403-5 (2018)	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	• Emergenza sanitaria connessa al COVID-19 • La gestione della Pandemia e lo Smart Working • La formazione • Sicurezza • Promozione della cultura della salute • Le buone prassi per la Sicurezza a servizio dell'Ambiente: Il Patto per la Sicurezza e l'Ambiente • Process Safety e Asset Integrity • Dati ed indicatori di performance	Informativa sulla modalità di gestione
403-6 (2018)	Promozione della salute dei lavoratori	• Le politiche retributive e i benefit • La gestione della Pandemia e lo Smart Working • Promozione della cultura della salute • Clima aziendale & Welfare	Informativa sulla modalità di gestione

(segue)

CONTENUTO DELLO STANDARD		SEZIONE DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ/ DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	COMMENTI
ASPETTI MATERIALI AMBIENTALI (GRI 300)			
403-7 (2018)	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	• Le buone prassi per la Sicurezza a servizio dell'Ambiente: il Patto per la Sicurezza e l'Ambiente	Informativa sulla modalità di gestione
403-8 (2018)	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	• Dati ed indicatori di performance • Le buone prassi per la Sicurezza a servizio dell'Ambiente: il Patto per la Sicurezza e l'Ambiente	Informativa specifica
403-9 (2018)	Infortuni sul lavoro	• Highlights 2021 • Dati e indicatori di performance	Informativa specifica GRI - referenced claim Rendicontati i punti: • a) iii • b) iii • e)
GRI 404 ASPETTO MATERIALE: EDUCAZIONE E FORMAZIONE			
103-1 (2016) 103-2 (2016) 103-3 (2016)	Approccio alla gestione	• Il sistema di gestione integrato per la salute e sicurezza, ambiente ed energia ed integrazione con altri sistemi • Analisi di materialità • Tematiche rilevanti per la sostenibilità • Analisi del contesto • La formazione	Informativa sulla modalità di gestione
404-3 (2016)	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni di performance e sviluppo carriera	• Dati e indicatori di performance	Informativa specifica
GRI 405 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ			
103-1 (2016) 103-2 (2016) 103-3 (2016)	Approccio alla gestione	• Gli obiettivi per la sostenibilità • Responsabilità sociale delle imprese ISO 26000:2010 • L'Analisi di Materialità • Tematiche rilevanti per la sostenibilità	Informativa sulla modalità di gestione
405-1 (2016)	Composizione degli organi di governo dell'impresa e ripartizione dei dipendenti per categoria in base a sesso, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità	• Dati e indicatori di performance	Informativa specifica GRI-referenced claim Rendicontati i punti: • b) i • b) ii
GR1 413 COMUNITÀ LOCALI			
103-1 (2016) 103-2 (2016) 103-3 (2016)	Approccio alla gestione	• Lettera agli stakeholders • Il sistema di gestione integrato per salute e sicurezza, ambiente ed energia e integrazione con altri sistemi • Responsabilità sociale delle imprese ISO 26000:2010 • Modello Risk Management Integrato • Attività di Stakeholder Engagement • L'analisi di materialità • Tematiche rilevanti per la sostenibilità • Analisi del contesto • Gli obiettivi per la sostenibilità • Alleanze per lo sviluppo - iniziative di sviluppo locale/la creazione di valore	Informativa sulla modalità di gestione

CONTENUTO DELLO STANDARD		SEZIONE DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ/ DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	COMMENTI
ASPETTI MATERIALI AMBIENTALI (GRI 300)			
413-1 (2016)	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	• Attività di Stakeholder engagement • Alleanze per lo sviluppo - iniziative di sviluppo locale/la creazione di valore • Dichiarazione ambientale Enipower • Dichiarazione ambientale Mantova • Dichiarazione ambientale SEF	Informativa specifica GRI - referenced claim Rendicontati i punti: • a) iii • a) vi • a) viii
413-2 (2016)	Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali, correlati alle attività e la sede delle attività	• Dichiarazione ambientale Enipower • Dichiarazione ambientale Mantova • Dichiarazione ambientale SEF	Informativa specifica GRI - referenced claim Rendicontati, mediante dichiarazione ambientale, gli impatti ambientali

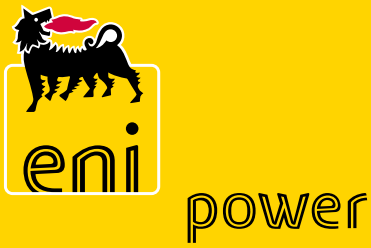
Enipower SpA

Sede Legale
Piazza Vanoni, 1
20097 San Donato Milanese (MI) - Italia

Società per Azione
Capitale Sociale i.v. € 200.000.000
Codice Fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 12958270154
Registro Imprese di Milano - Monza Brianza - Lodi
R.E.A. Milano n. 1600596
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di Eni SpA

Sito internet: eni.com
Centralino: +39 02.520.1

Impaginazione e supervisione
K-Change Srl - Roma


eni
power